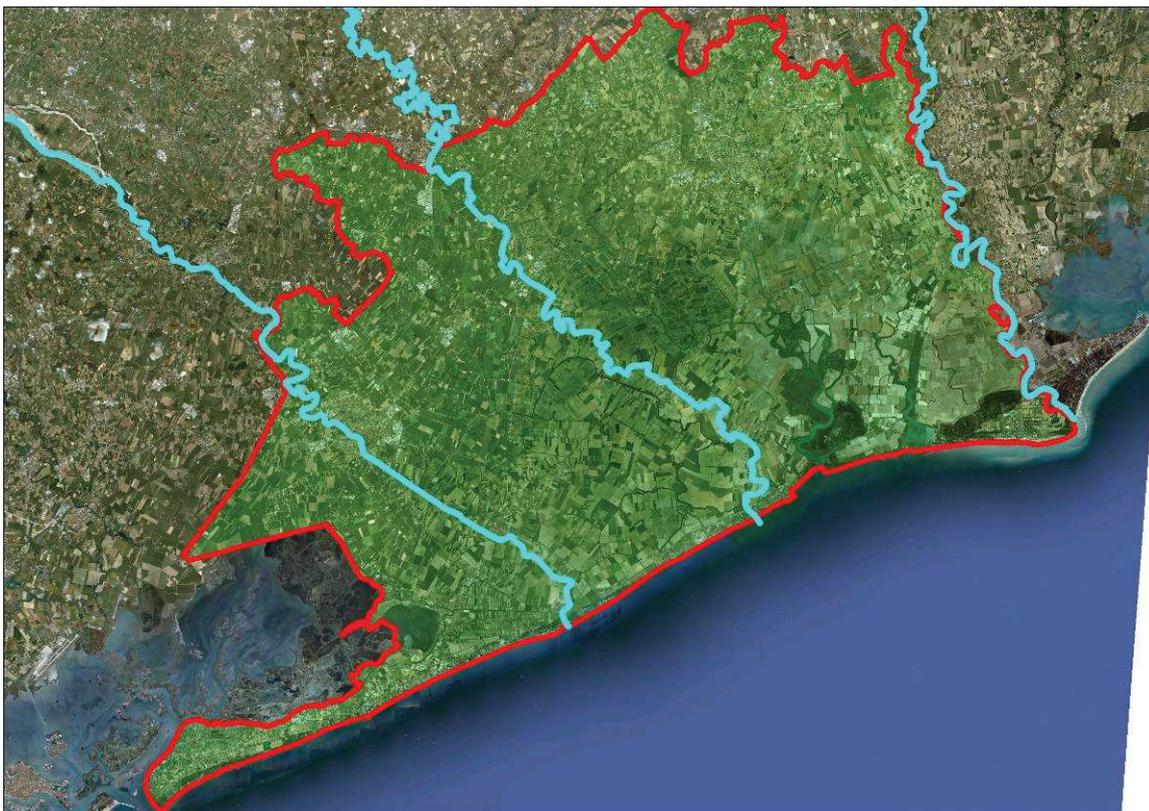




Consorzio di Bonifica "VENETO ORIENTALE"  
Portogruaro – San Donà di Piave  
❖ ❖ ❖

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE  
DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 8 L.R. 18 DICEMBRE 1993, N. 53**



**24 GIUGNO 2019**



# CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

---

## PREMESSA

La presente Relazione sull'Attività viene redatta secondo il dettato dell' art.8 della Legge regionale 18.12.1993 n.ro 53, che prevede l'invio alla Giunta ed al Consiglio regionali di una relazione documentata sull'attività svolta nell'anno precedente, nella quale vengono raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato per l'anno di riferimento.

## 1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### Il comprensorio

Il comprensorio del Consorzio Veneto Orientale è delimitato:

- a est dal fiume Tagliamento;
- a sud dal Mar Adriatico;
- a ovest dalla laguna di Venezia, canale Fossetta, Fossalta di Piave centro, argine S. Marco fino a Zenson di Piave centro;
- a nord dal confine fra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia e il confine con il limitrofo Consorzio di Bonifica Piave.

Il comprensorio è costituito da complessivi 113.359 ettari, di cui 104.262 nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e 9.097 in provincia di Treviso ed è distribuito fra 30 comuni, di seguito elencati:

#### Città Metropolitana di Venezia

Annone Veneto (2.562 ha), Caorle (15.218 ha), Cavallino-Treporti (2.858 ha), Ceggia (2.199 ha), Cinto Caomaggiore (2.147 ha), Concordia Sagittaria (6.653 ha), Eraclea (9.505 ha), Fossalta di Piave (582 ha), Fossalta di Portogruaro (3.115 ha),

Gruaro (1.721 ha), Jesolo (8.214 ha), Meolo (11 ha), Musile di Piave (4.507 ha), Novanta di Piave (1.807 ha), Portogruaro (10.232 ha), Pramaggiore (2.420 ha), Quarto d'Altino (460 ha), San Donà di Piave (7.873 ha), San Michele al Tagliamento (10.579 ha), Santo Stino di Livenza (6.580 ha), Teglio Veneto (1.153 ha), Torre di Mosto (3.834 ha), Venezia (32 ha);

#### Provincia di Treviso

Cessalto (2.650 ha), Chiarano (1.350 ha), Gorgo al Monticano (1.155 ha), Motta di Livenza (2.492 ha), Oderzo (845 ha), Salgareda (575 ha), Zenson di Piave (30 ha). **(Tavola 1)**

Nel complesso, l'intero comprensorio è interessato da un sistema di acque alte esterne avente dominio sul territorio bonificato, permanentemente esposto alla loro invasione che viene scongiurata grazie a robuste difese arginali.

Dal punto di vista idraulico tale territorio ha una altimetria che varia da -3 m a +14 m sul livello del mare e si suddivide in 56 bacini idraulici, per gran parte a scolo meccanico.

Nella porzione orientale, il limite amministrativo è dato dal confine regionale, definito a seguito della suddivisione delle competenze fra la parte veneta ed il limitrofo consorzio friulano "Cellina Meduna", nell'ambito della intesa tra le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia la quale ha portato alla attribuzione ai due Enti di porzioni di unità territoriali che, anche se separate sul piano amministrativo, risultano contraddistinte da rapporti di reciproca interdipendenza per quanto concerne gli aspetti idraulici e irrigui.

I corsi d'acqua naturali che lo attraversano sono i fiumi Loncon, Reghena, Caomaggiore, Malgher e Lemene, Lugugnana, Taglio e Roggia Vidimana, che oggi scorrono interamente fra argini artificiali.

La porzione occidentale è costituita da una pianura litoranea originata prevalentemente dalle alluvioni del fiume Piave ed in subordine del fiume Livenza.

Dal punto di vista idrografico hanno rilievo i fiumi Sile, Piave e Livenza, il mare Adriatico, la laguna di Venezia, la rete di canali demaniali di navigazione interna, realizzata dalla Serenissima per collegare la città lagunare a Grado, oltre il fiume Tagliamento.

Scolano nella rete consortile anche i terreni rientranti nel bacino Bidoggia

Grassaga, un tempo compreso nel comprensorio consortile, trasferito sotto la competenza dell'attuale Consorzio Piave successivamente alla prima riorganizzazione dei consorzi operata dalla Regione Veneto a seguito della LR. 3/1976.

I rapporti fra il Consorzio Veneto Orientale e i Consorzi Cellina Meduna e Piave, per le questioni attinenti le aree di interconnessione, sono ora regolati da apposite convenzioni.

### **Tipo di attività svolta**

Il Consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, con particolare riferimento alla bonifica ed all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque ed alla gestione dei corpi idrici nonché alla protezione civile, compiti dettagliatamente elencati nel vigente Statuto consorziale.

L'attività istituzionale del Consorzio si esplica in primis nell'esecuzione, in concessione dallo Stato e dalla Regione, delle opere pubbliche di bonifica e nella manutenzione ed esercizio delle stesse per la difesa e tutela del territorio.

Le attività di carattere ordinario sono volte alla manutenzione, esercizio e sorveglianza delle opere ed impianti di bonifica e di irrigazione, per le quali il Consorzio si avvale delle entrate contributive dei consorziati.

Particolare importanza assumono anche le attività di assistenza ai consorziati nella predisposizione dei piani di sistemazione fondiaria e delle relative opere minori di competenza privata ; riveste un peso di rilievo anche la partecipazione alle attività di pianificazione territoriale, con specifico riferimento alla gestione delle problematiche idrauliche delle aree urbane.

Preme qui sottolineare che il Consorzio, anche per corrispondere alle prescrizioni contenute nelle norme istitutive, ha sempre provveduto in diretta amministrazione all'esecuzione della maggior parte dei lavori di ordinaria manutenzione delle opere e degli impianti, con l'impiego di operai alle proprie dipendenze e di macchine ed attrezzature di proprietà, incrementate anche di recente.

L'utilizzo di personale interno e di mezzi propri dell'Ente, se da un lato rende significativa la percentuale del costo del personale rispetto al totale delle uscite di bilancio, dall'altro consente evidenti economie di gestione, almeno tenendo conto dei dati complessivi derivanti da rapporti statistici sui consorzi elaborati a livello regionale.

Solamente nel periodo di maggiore sviluppo della vegetazione in alveo e lungo le sponde dei canali o per alcune specifiche tipologie di lavori caratterizzate da interventi saltuari, il Consorzio provvede ad appaltare a ditte esterne una parte dei relativi lavori. Nelle **Tavole 2 e 3** vengono riportate in dettaglio le tipologie di lavoro.

Inoltre, con la propria organizzazione, il Consorzio provvede agli interventi riguardanti i “servizi di piena” e gli interventi di emergenza. A tal fine, da tempo è stato istituito un servizio di reperibilità, attivo nelle giornate non lavorative, di tutti i dipendenti interessati, che assicura la sorveglianza e l'immediato intervento di personale e mezzi su tutto il territorio, durante i periodi di “piena” conseguenti ad avverse condizioni meteorologiche.

E' da considerarsi attività ordinaria dell'Ente anche la conservazione del Catasto dalla quale vengono tratti i dati necessari per l'imposizione della contribuzione agli immobili del comprensorio e, più in generale, l'attività di gestione delle informazioni territoriali di carattere fisico, economico e pianificatorio, in forza della quale il ruolo del Consorzio nei rapporti di gestione del territorio sta assumendo sempre maggiore rilievo.

Oltre alle suddette attività, si inserisce anche quella derivante dalla Convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto il 5/10/2004, relativa all'affidamento al Consorzio delle funzioni amministrative e di gestione della rete idrografica pubblica minore individuata ai sensi della D.G.R. n. 3260/2002 e prorogata con D.G.R. n. 4057/2008.

## **Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione**

Il sistema di opere consorziali, svolge sostanzialmente due ordini di funzioni: la prima riguarda lo scolo delle acque di pioggia e la difesa dei territori dalle acque esterne, la seconda si riferisce al complesso delle attività condotte per assicurare sufficienti disponibilità idriche nel periodo estivo da utilizzare per lo svolgimento dell'irrigazione delle colture agrarie.

Alla distinzione funzionale sopra descritta, non corrisponde tuttavia una netta separazione nell'ambito della struttura del predetto sistema: all'interno di questo si possono infatti rilevare opere che svolgono solo una funzione idraulica, altre opere che sono a servizio esclusivo dell'irrigazione ed infine opere, la parte prevalente peraltro, che assolvono compiti riguardanti entrambe le predette funzioni: bonifica in senso stretto e irrigazione.

Nel comprensorio del Consorzio sia nelle aree a scolo naturale, che in quelle a scolo meccanico, ai diversi sistemi idraulici fa riferimento la rete di sgrondo minore rappresentata da canali di bonifica consorziali e privati.

I sistemi idraulici sopra definiti, con i loro affluenti secondari, delimitano 56 bacini di scolo autonomi, per una superficie complessiva di 113.250 ettari. A questi si aggiungono 9.586 ettari di territori fuori comprensorio scolanti nella rete idraulica dei bacini di bonifica consorziali.

Il sistema delle opere idrauliche fa sostanzialmente riferimento alla rete di canali, in genere a cielo aperto, che sviluppandosi diffusamente sul territorio, ne assicura lo scolo delle acque in occasione degli eventi meteorici.

Tale rete si sviluppa per complessivi 1.653.000 m, di cui 1.025.000 m (62%) sono rappresentati da collettori di scolo, mentre i restanti 628.000 m (38%) comprendono la rete idraulica a funzione mista, scolo e irrigazione (Tabella n. 1 )

Nella parte settentrionale del territorio, in particolare nelle zone situate a monte dei bacini originari Fosson, Lison e Fondi Alti, è presente una fitta rete di collettori minori, attualmente in gestione ai privati, che ha come recapito finale la sottostante rete principale dei predetti bacini di bonifica.

Una componente importante di sistema idraulico è inoltre data dal complesso delle arginature, in particolare quelle consorziali che, con una estesa di 486 Km, costituiscono la parte prevalente della rete di rilevati posta a difesa del territorio dalla invasione da parte della marea e delle piene dei corsi d'acqua naturali.

Tutti gli impianti sono dotati di motori elettrici: tale scelta tecnologica ha consentito di realizzare una radicale trasformazione delle modalità di gestione dei sistemi di sollevamento attraverso l'automazione ed il telecontrollo. Allo stato attuale, infatti, la portata complessiva è automatizzata, mentre circa il 70% delle stazioni di sollevamento è controllata e, all'occorrenza, comandata dalla Sede consorziale di Portogruaro, attraverso un sistema di comunicazione via ponte radio dedicato.

Per più di metà del territorio comprensoriale, lo scolo delle acque è infatti assicurato dall'azione degli impianti idrovori consorziali. Nel complesso sono attive 81 stazioni di sollevamento (**Tabella n. 2**), dotate di una portata complessiva pari a circa 476 m<sup>3</sup>/sec, assicurata da una potenza installata di circa 31.200 Kw, a fronte della quale il consumo medio è di 9.190.000 KWh/anno.

Il consumo di energia elettrica registrato nel 2018 ha raggiunto 10.917.561 KWh, dovuto a precipitazioni medie occorse nel corso del 2018, pari a 1024 mm di

pioggia (**Tabella n. 3**); la relativa spesa totale è arrivata ad euro 2.427.177.

Il sistema di opere gestito comprende, inoltre, la rete irrigua. Questa serve tre sistemi distributivi, che con modalità diverse provvedono alla “consegna dell’acqua irrigua all’azienda”.

Un sistema strutturato, presente su circa 36.000 ettari situati in prevalenza nel settore occidentale del comprensorio, utilizza una rete distributiva ad esclusivo uso irriguo dello sviluppo complessivo di 600 km, con n. 34 impianti di sollevamento per una portata sollevata di 44 m<sup>3</sup>/s e di quattro sostegni di foce.

In questo sistema la rete irrigua è costituita da adduttori ripartitori e distributori in terra o prefabbricati, autonomi dalla rete di scolo, realizzati lungo linee di dominio idraulico, dimensionati sulla portata di dispensa di 150 l/s, prevalentemente per metodo di infiltrazione laterale dalle scoline o subirrigazione freatica attraverso impianti di drenaggio tubolare sotterraneo.

Un secondo sistema distributivo, non strutturato, è quello dell’irrigazione di soccorso che si serve della rete di canali di scolo ad uso misto. Questo interessa una superficie di circa 23.000 ettari e la distribuzione della risorsa idrica è operata attraverso la rete di canali che può svolgere la duplice funzione di scolo e irrigazione.

Il terzo sistema strutturato, verso il quale si dovrà tendere, adotta tecnologie moderne in grado di ottenere elevati indici di efficienza dell’operazione distributiva, con perdite ridotte al minimo e notevole tempestività di intervento. Esso si serve di una rete di condotte in pressione con distribuzione a punti di consegna aziendali. Attualmente è attivo su circa 1.500 ettari.

Sono attualmente privi di servizio il bacino Cavallino, per il quale è attivato un sistema di vivificazione della rete, e il bacino Dragojesolo. Nel bacino Brian per la parte superiore del bacino Cirogno e per alcune zone dei bacini Magnadola e Pivon, si è provveduto con fondi consorziali ad estendere il servizio irriguo rendendo disponibile l’acqua irrigua sulla rete di scolo naturale mediante risalita con sollevamenti dal sistema Brian.

### **Struttura consorziale**

#### **Assetto organizzativo**

Con provvedimento di Assemblea n.13/A17 del 28.11.2017 il Consorzio si è

dotato di un nuovo Piano di Organizzazione variabile dell'Ente in sostituzione del previgente, al fine di portare a termine il processo di integrazione intrapreso con la costituzione del Consorzio Veneto Orientale. L'attuale struttura è ripartita su quattro Aree: Direzione Generale ,Tecnica, Agraria-Ambientale ed Amministrativa.

Alla Direzione Generale ed alle altre tre Aree fanno riferimento i relativi settori, come evidenziato nella **Tabella n.4**

L'organico del personale al 31.12.2018 ammontava a 92 unità ed i relativi oneri risultano dalla **Tabella n. 5**, allegata alla presente relazione.

Per dare attuazione al P.O.V. a ottobre 2018 a ciascun dipendente è stato notificato il mansionario.

### **Mezzi e macchine operatrici**

Il personale di bonifica si avvale di mezzi consortili per spostamenti di lavoro nell'ambito del comprensorio, come meglio specificato nella **Tabella 6**.

Per gli interventi di esercizio e manutenzione delle opere il Consorzio é dotato di un parco mezzi meccanici, in particolare trattori con braccio decespugliatore, escavatori, motobarche e autocarri come meglio specificato nella **Tabella 7**.

Dal 2015 il Consorzio ha effettuato un cospicuo investimento per ricostituire una dotazione di escavatori adeguata alle necessità manutentive e di pronto intervento comprensoriali . Nella primavera del 2018 si è perfezionato l'acquisto di nuovo trattore da 150 CV con braccio decespugliatore da 12 m , in sostituzione di un vecchio Fiat 100/90.

### **Strumentazioni informatiche**

Per realizzare e garantire tutte le attività sopra descritte, l'Ente è dotato inoltre di diverse strumentazioni informatiche.

In particolare il sistema di lavoro della struttura avviene anche con elaborazioni in rete privata, realizzata mediante collegamenti via cavo, con punti di smistamento per piano e di connessione presenti in tutti gli uffici delle sedi e fra le due sedi.

Le apparecchiature informatiche collegate alla rete sono:  
server, postazioni di lavoro, postazione fissa GPS localizzata nella sala telecontrollo, computer portatili, stampanti, fax laser, fotocopiatori, scanner, router connessi ad una linea ISDN, situati nell'armadio rack e n. 1 dispositivo di backup su nastro localizzato nel server principale.

Esistono infine un doppio collegamento verso rete internet in fibra ottica 100 Mbps e raccordo fra le due sedi con canale MPLS sempre con banda 60 Mbps.

Tramite una linea ADSL separata, non connessa alla rete interna e gestita unicamente dall'Agenzia Arpav, è presente una connessione con apparato WI-FI protetto per il monitoraggio e controllo del radar meteo di detta Agenzia posizionato in un impianto periferico del Consorzio in comune di Concordia Sagittaria.

Nel corso dell'anno , l' Ufficio preposto ha condotto il coordinamento delle attività riguardanti l'attuazione del Piano di riorganizzazione della struttura informatica e lo svolgimento degli adempimenti ad esso correlati previsti dalla normativa sulle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali come anche da prescrizioni del DPO.

Sono proseguite le attività di aggiornamento e di rinnovamento delle apparecchiature hardware e software degli Uffici.

In particolare è stata incrementata l'infrastruttura di virtualizzazione, con acquisizione di nuove parti hardware a potenziamento delle caratteristiche di elaborazione, anche al fine di permettere l'apertura di nuovi servizi operativi o il trasferimento di già esistenti su server fisici non più conformi alle esigenze operative.

In evidenza tra i servizi il potenziamento e l'aggiornamento della piattaforma per la gestione delle procedure "finanziaria" e "protocollo" al fine di supportare le nuove funzionalità di gestione della fattura elettronica e split-payment.

Si è anche provveduto all'acquisizione di nuovi personal computer in sostituzione di una parte degli esistenti, per programmato rinnovo tecnologico, oltre che all'acquisizione anche a noleggio di alcune periferiche multifunzioni.

E' proseguita la gestione operativa del sistema di geolocalizzazione satellitare per le macchine operatrici consorziali oltre e per un gruppo di veicoli, al fine di permettere agli Uffici preposti la programmazione e gestione delle attività di manutenzione delle opere consorziali.

Nel 2018 è stata infine potenziata la connettività, con tecnologica in fibra ottica, tra le Sedi e verso l'esterno, aumentandone la banda garantita fornita dal Fornitore.

## **2. ATTIVITA' EFFETTUATA**

### **2.1 Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione**

La manutenzione ordinaria delle opere è stata eseguita anche per il 2018 in modo predominante in diretta amministrazione, con impiego del personale alle proprie dipendenze e delle macchine operatrici in dotazione, ricorrendo a ditte esterne solo per i lavori di straordinaria manutenzione o nei periodi di particolare impegno del personale consorziale.

In particolare l'attività di manutenzione ordinaria è stata incentrata principalmente negli interventi di sfalcio e pulizia della rete di scolo e di irrigazione, espurgo dei canali, sostituzione e ripristino di elementi delle canalette irrigue, ripresa dei cedimenti di sponda dei canali, rifacimento delle paratoie ammalorate, revisione di macchinari ed apparecchiature elettriche ed elettroniche.

#### **Rete di scolo**

È il settore in cui negli ultimi anni si sono maggiormente concentrati gli interventi di manutenzione in particolare quella effettuata per buona parte con mezzi e manodopera consorziali, per lo sfalcio delle scarpate, il controllo della vegetazione in alveo e per lo sfangamento periodico con cadenza decennale dei canali più piccoli.

Al riguardo anche per il 2018, visto l'esito positivo registrato nel biennio 2016 - 2017, si è proseguito con la turnazione nelle attività di ordinaria manutenzione delle opere in modo da far lavorare le macchine operatrici (potenziate con l'acquisto previsto di nuovo trattore con braccio decespugliatore) 12 ore al giorno nel periodo estivo, diminuendo così i costi di ammortamento delle macchine e migliorando la capacità operativa sul territorio, con effetti positivi anche per il servizio irriguo.

In dettaglio per il 2018 si è eseguita, oltre all'ordinaria manutenzione consistente nelle attività di fresature delle sponde dei canali e degli argini, nel taglio delle erbe di fondo dei canali con benna falciante e/o barra falciante, l'esecuzione di un esteso piano di interventi di riescavo per 79.080 m<sup>3</sup> di canali secondo tabella e cartografia allegata.

Particolare impegno è stato dedicato alle zone superiori a scolo naturale di nuova contribuenza nei Comuni di Pramaggiore, Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto e Guaro in estensione degli interventi a finanziamento pubblico sui Saviedi e sullo Scolo Codis.

Importante incremento è stato dedicato all'attività di ripresa delle frane di

scarpata, sia con impresa esterna, sia con escavatori consorziali ed acquisto di pali e pietrame per una estesa di 8.365 m.

Sempre su questo aspetto il Consorzio è intervenuto con accordo di programma con FIPSAS, beneficiaria di finanziamento regionale per la messa in sicurezza del campo di gara sul canale Brian sui tratti tra le idrovore Staffolo e Boccafossa, per il ripristino della banchina e della scarpata sinistra per 2000 m circa.

In dettaglio per il 2018 si sono raggiunti i seguenti obiettivi, rinviando alle tabelle allegate per ulteriori dettagli:

- Sfalcio per oltre 15.560.600 m<sup>2</sup> di scarpate;
- Sfangatura di canali consorziali per circa 79.080 m<sup>3</sup>;
- Ripresa dei cedimenti spondali per complessivi 8.365 m.

Nell'ambito dei lavori straordinari di risezionamento della rete principale si è intervenuti in appalto sui canali principali Lanzoni, Fosson del bacino Caposile, fortemente imboniti. I lavori sono stati completati nell'autunno 2018.

E' stata realizzata una massicciata stradale con rialzo dell'argine sx del canale Fosson fino al nuovo impianto di sollevamento ed è stata ripristinata la piena funzionalità del Vecchio Alveo Fosson di adduzione allo stesso impianto.

Si è ripristinata la funzionalità in sicurezza della derivazione dal Lemene denominata Portelle nel bacino Franzona, oggetto di un grave sifonamento.

### **Impianti idrovori**

Il complesso degli impianti idrovori costituisce il settore basilare dell'attività consorziale: su di esso si concentrano significativa parte degli interventi di potenziamento con finanziamenti pubblici, ma anche investimenti consorziali con interventi di aumento della funzionalità degli impianti e riduzione della necessità di intervento del personale.

Per contro la vetustà della gran parte del macchinario richiede un sempre maggiore intervento di manutenzione per quanto riguarda le parti impiantistiche, meccaniche e di carpenteria.

Nel 2017-2018 sono entrati in funzione i macchinari di potenziamento idrovoro di Palù Grande (bacino Bandoquerelle) per 7,5 m<sup>3</sup>/s, di Valle Tagli (bacino Ongaro Inferiore e collegati) per 12 m<sup>3</sup>/s e del Bacino San Giorgio (Primo bacino di S. Michele) per 5 m<sup>3</sup>/s.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento nel settore dei telecontrolli,

entrati in funzione gli interventi agli impianti Torre di Fine, Fossà, Palù Grande, sono stati ultimati quelli in corso agli impianti Termine, Lanzoni, Eridania, Villanova, Valle Tagli (pompe esistenti e nuove pompe), Cittanova, potenziamento 1° bacino S. Michele.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno riguardato la sostituzione di tubazioni di mandata agli impianti idrovori 4° Bacino, 2° Bacino, Summaga dove è stato anche sostituito il propeller della elicopompa sommersa.

Oltre agli interventi per sistemazione generale dei tetti degli impianti Donegal e Villa, a seguito dell'evento dell'agosto 2017, si sono eseguiti pronti interventi puntuali su tetti e opere civili in genere degli impianti.

### **Irrigazione**

A fronte dei cambiamenti climatici, delle maggiori esigenze di un 'agricoltura di qualità e, come conseguenza, per i positivi correlati riflessi ambientali e paesaggistici, è il ramo dell'attività consorziale a cui prestare maggior attenzione.

È purtroppo anche quello in cui i finanziamenti pubblici sono stati completamente assenti negli ultimi decenni con necessità di interventi consorziali, manutentori, sempre più importanti.

La gestione durante il periodo irriguo, che tra l'altro per gli andamenti climatici si va sempre più estendendo, è il settore di esercizio più impegnativo per il personale consorziale.

Si è dato corso ad un ulteriore potenziamento della manutenzione preventiva con estensione a tutto l'anno degli interventi, sia con affidamenti a terzi, sia con un maggior impegno di mezzi d'opera e di personale consorziale.

Data la vetustà della rete e il prolungamento del periodo di esercizio irriguo, si è reso necessario comunque procedere ad interventi manutentori e di pronto intervento anche durante tale periodo.

In questi sono naturalmente compresi anche gli interventi di sfalcio e diserbo meccanico di corsi d'acqua utilizzati in maniera promiscua anche per l'irrigazione.

Per assicurare la piena funzionalità sia ai fini della trattenuta della acque, sia della pronta apertura o regolazione in caso di piena nell'inverno sono stati eseguiti interventi di adeguamento sul sostegno Taglio.

Si è eseguita anche la ricostruzione di alcuni manufatti e sostegni: Fossariola,

ponticello canaletta Lanzonetto, tubazioni di attraversamento del canale Caseratta per il canale irriguo Stretti Nord e del collettore Terzo per la canaletta Barcarotta.

Intervento importante è stato quello di riescavo del derivatore irriguo Cavrato e del Fossadello al fine di utilizzare al meglio la ridotta capacità di derivazione dal Tagliamento.

Grazie ad accordo di programma con il Comune di Torre di Mosto si è eseguita la ristrutturazione in condotta del canale irriguo Stretti Nord per circa 2 km per la costruzione di pista ciclopedonale; il tombinamento consente l'alimentazione in quota mediante collegamento dell'ultimo tratto alla condotta in pressione proveniente da Prà di Levada.

Sono entrati in funzione per il periodo irriguo 2018 i tombinamenti di tratti delle canalette Interessati bacino Cà Gamba e Triangolo bacino Brian realizzati nell'inverno 2017 – 2018.

Inoltre, nel 2018 alla luce dell'applicazione del nuovo POV, per quanto concerne strettamente il coordinamento delle attività di gestione dell'esercizio irriguo, sono state avviate specifiche attività di monitoraggio delle richieste irrigue delle ditte e una mappatura delle attività manutentive eseguite, per differenti scale di priorità sulla rete pubblica consortile. Inoltre, con la collaborazione del personale di sorveglianza, si è dato avvio ad una attività di ricognizione e riassetto della gestione del servizio irriguo finalizzata alla definizione di prontuari operativi per Bacino e la realizzazione di una base dati per una prossima definizione di regole operative consortili

### **Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008)**

Nel corso del 2018 sono state eseguite le seguenti attività:

- Visite mediche ed esami specifici a tutto il personale secondo le mansioni affidate;
- Completamento corsi aggiornamento per lavoratori previsti dalle normative vigenti;
- Corso di aggiornamento per RLS e RSPP;
- Corso di aggiornamento per rischi specifici (medio)
- Corso di aggiornamento per spazi confinati;
- Corso di aggiornamento per preposti;
- Aggiornamento del DVR in particolare la revisione del rischio stress lavoro correlato;

- Riunione periodica ai sensi art. 38 D.Lgs. 81/2008;
- Acquisto di DPI necessari per le operazioni di manutenzione;

## **2.2 ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI CARATTERE STRAORDINARIO: NUOVE OPERE E INTERVENTI IN CONCESSIONE**

La programmazione, la progettazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di ripristino e potenziamento di quelle esistenti mediante l'impiego di fondi affidati in concessione dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni costituiscono per il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale le attività istituzionale di carattere straordinario perseguite dall'Ente.

Le attività di progettazione e direzione lavori, sono state condotte dal personale tecnico interno dell'Ente (in possesso delle specifiche competenze necessarie) appartenente al Settore Progettazione e Lavori secondo quanto previsto a livello nazionale dalla normativa di riferimento e dal Sistema di Qualità, certificazione conseguita a inizio 2018 e confermata a inizio 2019.

Dall'autunno 2018, a seguito della riduzione del personale all'applicazione del nuovo POV, l'attività condotta dai tecnici interni al Settore Progettazione e Lavori è stata integrata dall'affidamento di consulenze esterne per alcune attività di particolare specificità ed interdisciplinarietà organizzate e coordinate dagli stessi tecnici del Consorzio in modo che si sviluppino organicamente alle attività interne ed in linea con le finalità prefissate.

Nel corso dell'anno 2018 si è dato corso alla prosecuzione ed al completamento di quanto già avviato negli anni precedenti e l'avvio di nuove attività, sia a livello di progettazione sia di esecuzione lavori, con tempistiche dipendenti anche dall'iter approvativo Regionale e/o Statale. Al riguardo si rinvia per l'elencazione puntuale all'elenco annuale lavori pubblici, mentre si indicano di seguito le azioni principali in cui è stato impegnato il Settore.

Sono stati completati il 2° lotto con l'esecuzione del collettore di adduzione all'impianto potenziato di Palù Grande a Concordia e il potenziamento dell'impianto idrovoro 1° Bacino a S. Michele al Tagliamento, opere che sono state collaudate dalle forti precipitazioni del maggio 2019 dando piena soluzione alle criticità per cui dette opere erano state previste.

E' stato completato il potenziamento dell'impianto idrovoro Valle Tagli che nel maggio 2019 è stato messo alla prova con intervento automatico al massimo della potenzialità (30 m<sup>3</sup>/s) sia il 5 maggio per far fronte a intense precipitazioni interes-

santi il bacino Ongaro Inferiore, sia il 28 maggio per una situazione critica del sistema Brian andando a sopperire con tale portata scaricata a valle del sostegno di foce, alle necessità di stacco delle idrovore di Cittanova-

### **3. ATTIVITÀ NEI SETTORI DELLA GESTIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE E DI ASSISTENZA ALLE AZIENDE AGRARIE CONSORZIATE**

#### **3.1 Gestione del catasto consortile e servizi informatici**

Nell'esercizio concluso, nell'ambito delle ordinarie attività di conservazione e aggiornamento sono state eseguite complessivamente 32.297 volture (15.682 per il ruolo 2018 e 16.615 per il ruolo 2019), riguardanti nuovi accatastamenti, variazioni della consistenza degli immobili già censiti, della titolarità degli stessi o di altre caratteristiche previste dalle norme specifiche anche del vigente Piano di Classifica.

Nel 2018 è proseguita, in collaborazione continuativa con il personale addetto alla cartografia (S.I.T.), l'attività di sistemazione degli archivi catastali attraverso specifiche attività di incrocio tra gli elenchi particellari alfanumerici presenti nella banca dati consorziale e le corrispondenti mappe catastali, mirando in tal modo al miglior adeguamento dell'archivio informatico del Catasto Consorziale a quello della Sezione Territorio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso del 2018 è continuata l'attività di consultazione telematica in tempo reale - resa possibile da apposite convenzioni - delle banche dati della Conservatoria dei Registri Immobiliari, del Catasto, dell'Anagrafe Tributaria (del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e del Registro delle Imprese (della Camera di Commercio) e della Riscossione coattiva (Equitalia Servizi di Riscossione).

Si è inoltre consolidato l'utilizzo dei Servizi on-line al fine di ottimizzare i tempi e snellire le attività di rendicontazione, di formazione dei ruoli per la riscossione coattiva e di attuazione dei provvedimenti di discarico delle cartelle di pagamento.

Nel 2018, in forza del vigente contratto di Tesoreria, le attività relative alla riscossione diretta della contribuzione consortile si sono svolte con l'utilizzo del sistema bancario di pagamento MAV (Mediante Avviso) che dal 2016 ha sostituito il precedente ,basato esclusivamente sul circuito postale (sistema postale bollettini di conto corrente - CCP). Ciò ha consentito due importanti risultati:

1) Per i contribuenti, la possibilità di pagare l'importo richiesto su più canali: sia quello postale (CCP, con spese di commissione) che quello bancario (MAV, presso qualsiasi sportello bancario o con procedure home-banking, senza spese di commissione);

2) Per il Consorzio, una maggior tracciabilità dei flussi di riscossione (che ha permesso un controllo diretto e più preciso della riscossione e una conseguente miglior gestione delle operazioni di sgravio e rimborso) nonché un forte accorciamento dei tempi di emissione degli Avvisi e soprattutto di riversamento al Consorzio delle somme riscosse.

Inoltre, in alternativa al sistema postale tradizionale, si è continuato con la procedura di invio degli Avvisi di pagamento attraverso posta elettronica (ordinaria o certificata) per i contribuenti che ne hanno fatto richiesta (con l'apposito modulo a disposizione sul sito internet del Consorzio) e d'ufficio per gli Enti pubblici, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (artt. 47 e 48). Un'importante novità è stata il recupero massivo, con la collaborazione della Regione Veneto, dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) delle persone giuridiche, dove disponibile nel Registro Imprese (della Camera di Commercio di Venezia). Ciò ha permesso di spedire complessivamente oltre 5.500 Avvisi tramite mail o PEC, che costituivano il 4,58 % del numero di Avvisi emessi (120.061) ma rappresentano un importo significativo, pari ad oltre il 36 %, della contribuenza totale in riscossione nell'esercizio.

Le ordinarie attività di riscossione sopra citate comprendono, oltre alla predisposizione del ruolo, la gestione autonoma degli Avvisi di pagamento con relativa personalizzazione, stampa, invio, incasso e rendicontazione (in collaborazione con il Settore Bilancio e Contabilità), l'invio dei solleciti per i contribuenti in ritardo con i pagamenti, anche la gestione delle disposizioni di addebito permanente in conto corrente pervenute direttamente dai contribuenti (procedura SDD – Sepa Direct Debit) e non più dalle banche (procedura RID – Rapporto Interbancario Diretto). L'addebito diretto SEPA ha di fatto sostituito il vecchio servizio di domiciliazione (RID) ed è considerato lo strumento di incasso a livello europeo.

Per la prima volta, dopo l'invio delle lettere di Sollecito di pagamento degli Avvisi (a fine anno), è stata avviata una attività sperimentale di analisi delle posizioni risultanti non paganti per la verifica preventiva del grado di riscossione dei tributi e avviare azioni di recupero.

Nel corso dell'anno 2018 è stata inoltre completata l'attività di elaborazione ed emissione per la riscossione coattiva relativa all'anno 2017, per gli importi insoluti superiori ad 30,00 €, riguardante n. 3.891 Ditte per un importo complessivo di 554.224 €. A questa cifra si deve aggiungere la contribuenza non iscritta a coattivo, in quanto unitariamente di importo inferiore ad 30,00 €, posta in riscossione come recupero (arretrato non riscosso) nell'esercizio successivo, che è stata pari ad 121.145 €.

Nel 2018 alla data di chiusura della fase volontaria, con gli Avvisi di pagamento, è stato riscosso il 93,8% della contribuenza complessiva del 2017 ed è in corso la riscossione coattiva conseguente. Le attività di rendicontazione finale della riscossione volontaria del 2018, in corso in questo periodo, con un indice di pagamento del 94 %, confermano il predetto andamento.

Sono proseguite le attività di riorganizzazione del settore per consentire il miglioramento dell'efficienza delle procedure di gestione ordinaria delle volturazioni e in generale di tutte i processi in particolare delle operazioni di conservazione dell'archivio catastale consorziale.

Nel 2° semestre dell'anno è stata acquistata dall'Agenzia delle Entrate – Territorio, la base dati catastale Terreni e Fabbricati dell'intero comprensorio per iniziare l'attività di aggiornamento semiautomatizzato dell'archivio catastale consorziale con un modulo appositamente integrato nel gestionale della banca dati catastale.

Questo ha permesso di avere tutti gli aggiornamenti intervenuti in tutti i comuni del comprensorio alla data del 31 ottobre 2018 e iniziare una sperimentazione di aggiornamento, sia per i terreni che per i fabbricati, su 2 Comuni campioni. Gli esiti della sperimentazione permettono di considerare questa metodologia di aggiornamento lo standard da adottare a partire dal 2019.

L'Ufficio ha condotto, inoltre, il coordinamento delle attività riguardanti l'aggiornamento dell'accatastamento degli impianti idrovori, ove questo presentava anomalie dovute alle operazioni originarie di definizione catastale. Il lavoro è stato completato nell'anno su di un primo gruppo di 18 impianti; considerato l'esito positivo, si è potuta quindi predisporre un'estensione dell'attività su altri 8 impianti che si è svolta nei primi mesi del 2019.

Al fine di meglio gestire le posizioni che ordinariamente confluiscono nella riscossione coattiva, nel 2018, è stato infine avviato uno studio preliminare dei flussi dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) al fine di verificare l'efficienza

della riscossione dei ruoli coattivi trasmessi nel corso degli anni mediante un controllo dell'attività svolta dall'Agente della Riscossione. Completata l'analisi puntuale delle partite avviate in riscossione coattiva potranno essere avviate attività specifiche come l'inoltro di segnalazioni e/o sollecitazioni all'agente della riscossione per le posizioni ancora significative o lo stralcio di quelle prescritte o inesigibili. Il lavoro potrà risultare utile per eventuali valutazioni economico-finanziarie (verifica dei residui).

### **3.2 SIT, Cartografia e Piani delle Acque**

Tutte le banche dati territoriali, compresa quella catastale, sono state inserite in un processo continuo di aggiornamento nell'ambito del S.I.T. consorziale, il quale ha assunto potenzialità nella gestione dei dati territoriali tali da evidenziare la specificità acquisita dal Consorzio in questo campo tra tutti gli Enti operanti nell'intero contesto del Veneto Orientale.

Il servizio fornito dal S.I.T. va ad integrare le attività di progettazione (cartografia per le valutazioni di carattere ambientale) e di rendicontazione svolte dal Consorzio, e per la redazione delle banche dati richieste dagli organismi nazionali, regionali e sovracomunali. In particolare il servizio ha supportato nel corso dell'anno le richieste degli organismi ministeriali nell'ambito del finanziamento PSRN.

Nel corso del 2018 è proseguita l'acquisizione dei dati relativi ai lavori di manutenzione eseguiti sulla rete consortile e registrati con sistema di rilevazione GPS; dal portale EVOGPS è possibile scaricare i dati in formato GIS, per importarli nel SIT consorziale, aggiornando la cartografia tematizzata, messa a disposizione del Settore Esercizio e Manutenzione Opere.

Sono, inoltre, proseguite le attività di monitoraggio della programmazione e dello svolgimento dei lavori dei capifosso e d'implementazione delle concessioni, per le quali, è consolidata una procedura di catalogazione anche su base cartografica per tutto il Consorzio.

Il Consorzio ha inoltre continuato l'attività per il censimento degli scarichi reflui nella rete di bonifica rilevandoli e mappandoli con sistemi GPS e GIS, in modo da ottenere una restituzione cartografica tematizzata.

Nel corso del 2018 il Consorzio ha proseguito nell'attività avviata nel 2012 per la redazione dei Piani delle acque, strumenti conoscitivi e programmatici introdotti a

seguito della direttiva emanata dalla Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana), di cui all'art. 15 del PTCP, per l'esame delle criticità idrauliche legate alla rete minore, ma di seguito estesi all'intera Regione in applicazione della 1^ var. P.T.R.C. (D.G.R. 10.04.2013 n. 427).

Tale attività, suddivisa dal punto di vista operativo in due successive fasi di approfondimento, è stata implementata nell'ambito di convenzioni con i singoli comuni ricorrendo per le attività più specialistiche alla consulenza di service di tecnici esterni e giungendo alla definizione di documenti di analisi ed indirizzo per le amministrazioni comunali, affrontando il tema dell'idraulica comunale anche dal punto di vista ambientale, con l'obiettivo di guidare le successive fasi di pianificazione e progettazione degli interventi.

Le principali attività svolte sono rappresentate per la prima fase di studio da raccolta di dati e mappature relativamente alla rete di fognatura meteorica e mista presso Enti Gestori e presso gli uffici tecnici, dalla recensione dei principali fossati privati condotta con il supporto dei guardiani e dalla definizione delle modalità di deflusso a scala locale. Le indagini hanno incluso incontri con uffici tecnici e protezione civile, funzionali a fotografare situazioni di criticità di diverso ordine.

È stato inoltre definito nell'ambito della prima fase operativa il quadro progettuale in essere, evidenziando gli interventi programmati o ipotizzati dai diversi Enti competenti in materia idraulica sul territorio, coinvolgendo quindi anche la Regione Veneto e soprattutto per le reti urbane gli Enti Gestori del Servizio Idrico ed i Comuni stessi.

Nel corso del 2018 per il Comune di Annone Veneto sono state svolte tramite service tecnici le attività di rilievo topografico della rete di drenaggio urbana, con schedatura dei pozzetti e dei principali manufatti, coordinata anche con una campagna di rilievo e analisi idraulica e della rete di bonifica ricevente.

A tale ricognizione è seguita, non solo per Annone Veneto ma anche per Cinto Caomaggiore e S. Michele in cui il lavoro era stato avviato negli anni precedenti, una modellazione idraulica a moto vario finalizzata a simulare il comportamento delle reti locali in occasione di eventi meteorici di diversa intensità: l'attività ha incluso anche una fase di taratura dei modelli su eventi noti ed ha portato al pre-dimensionamento delle opere di progetto. Le iniziative progettuali coordinano in un

unico scenario interventi sulla rete consortile e programmi di potenziamento per le reti private e per le fognature comunali, ponendosi come riferimento tempi di ritorno crescenti fino a quello cinquantennale, come previsto dalla normativa regionale.

Nel corso dell'anno 2018 è inoltre proseguito l'affiancamento operativo degli uffici del Consorzio ai Comuni di S. Stino di Livenza, Oderzo, Motta di Livenza e Jesolo, che con proprio incarico a professionisti procedono all'elaborazione del Piano Comunale delle Acque.

### **3.3 Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna**

Nel corso del 2018 sono state condotte attività di rilievo e di assistenza nell'ambito della progettazione e realizzazione di lavori pubblici o nell'ambito degli interventi su opere minori (fossati privati) su temi paesaggistici e ambientali relativi a studi di fattibilità, progetti definitivi ed esecutivi o in fase di cantiere.

In particolare, nell'anno 2018 sono state eseguite le attività previste dalla DGRV 1400/2017 connesse alla redazione dei **programmi di monitoraggio ambientale** degli interventi di cui al progetto "Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica al di fuori della Laguna" interessanti l'estremità occidentale della penisola del Cavallino.

Si è operato in particolare nella redazione dei Piani delle Acque, e nel coordinamento delle attività previste dal protocollo ARPAV-Consorzio inerenti monitoraggi ambientali in laguna.

Nell'anno 2018 il Consorzio, a seguito dell'adesione ad un protocollo di collaborazione con la Regione Veneto, finalizzato alla partecipazione al progetto "**WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands**" riferito alla Laguna di Caorle (*Interreg-MED 2014-2020*), ha svolto funzione di coordinamento e di segreteria tecnico-organizzativa per organizzare le occasioni di incontro nell'ambito delle quali si sono riuniti allo stesso tavolo tutti i soggetti pubblici e privati che gravitano all'interno del Sistema della Laguna di Caorle, dalla Regione del Veneto ai Comuni, sino alle associazioni di categoria e ai singoli privati.

Tali occasioni hanno portato il 04 febbraio 2019, presso il Palazzo Municipale

di Concordia Sagittaria, la sottoscrizione del Documento d'intenti per il "Contratto di area umida del Sistema della laguna di Caorle", nell'ambito del progetto WETNET.

Nel 2018 è continuata l'attività di coltivazione e **sperimentazione del Podere Fiorentina**, che è di supporto ai consorziati per eseguire ricerche che solitamente non si attuano nelle aziende private.

È stata condotta una sperimentazione per valutare sistemi di irrigazione ad alta efficienza su soia (irrigazione a goccia).

In particolare, è proseguita l'attività sull'utilizzo del sistema Irriframe, adottato dall'ANBI e dalla Regione del Veneto, a supporto delle azioni di miglioramento dell'efficienza irrigua e dell'adozione di buone pratiche per il risparmio idrico, individuate dalla normativa conseguente alla Direttiva Acqua dell'Unione Europea.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati presi specifici contatti con DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova e specifici professionisti nel settore dell'irrigazione e della filiera del riutilizzo delle biomasse ad uso agricolo per gettare le fondamenta di una collaborazione scientifica atta ad avviare sul Podere una nuova sperimentazione pluriennale volta all'analisi dell'effetto sul bilancio idrico dei suoli dell'aumento della sostanza organica nei suoli agrari.

Sempre nel 2018, alla luce della recente messa a dimora del "**Bosco Fiorentina**", come previsto dall'accordo con Comune di San Donà, Alì S.p.a, la cooperativa "Il Bozzolo Verde", si sono eseguite delle visite al Bosco e delle attività di divulgazione che hanno interessato in parte il personale del Settore Agrario Ambiente.

In forza di quanto sopra riportato, in riferimento alla forte sensibilità dell'Amministrazione consortile sulla tematica connessa all'aumento della sostanza organica nei suoli agrari del comprensorio ed al suo effetto sulla gestione idraulica del territorio, il Consorzio ha operato nell'ambito di alcune iniziative dirette all'accesso a fondi di finanziamento esterne. A tal fine ha svolto ruolo di Capofila nella redazione di una Concept Note nell'ambito del Programma LIFE 2018 e partecipato ad un bando in coordinamento con l'Università di Padova dip. DAFNAE sul programma PRIMA.

Su questi fronti le attività sono tuttora in corso al fine di ottenere il coordinamento con altri soggetti coinvolti in queste progettualità e realizzarne il riconoscimento in termini di interesse pubblico con il relativo finanziamento, vista la comune visio-

ne sulla strategicità ambientale e tecnica del tema della valorizzazione della sostanza organica, evidenziato recentemente in più sedi da enti di ricerca ed istituzioni.

Nell'ambito delle attività di gestione e manutenzione della rete di scolo ed irrigua, alla luce del recente quadro normativo in relazione all'utilizzo di presidi sanitari in corrispondenza dei corsi d'acqua, tenendo conto anche del contesto che si sta delineando a livello comprensoriale con la recente costituzione del Biodistretto, nei canali di scolo con presenza d'acqua e nelle canalette irrigue, si è optato per il controllo della vegetazione perenne, quale *Phragmites* e *Tipha*, con interventi di tipo meccanico.

Gli interventi di controllo chimico localizzato della vegetazione infestante, eseguiti dal personale del Consorzio munito di autorizzazione per l'impiego di prodotti fitosanitari, si sono limitati alle pertinenze consortili presso gli impianti idrovori, gli impianti di sollevamento irriguo, sostegni e chiaviche ad integrazione degli interventi meccanici.

Alla luce della sottoscrizione del Consorzio nel novembre 2016 dell'atto costitutivo dell'associazione **BioVenezia** "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico delle Venezia centro-orientale" e della partecipazione al progetto con acronimo "**TERRITORI BIO**", il cui titolo per esteso è "**Territori E Reti Rurali per Innovazioni Tecniche e Organizzative Rivolte a Imprese Biologiche**", come membro di una considerevole partnership, il Consorzio ha confermato l'impegno di collaborare con il proprio personale dando supporto all'intero partenariato con attività di segreteria e coordinamento.

Inoltre, il Consorzio in qualità di Capofila è entrato nella graduatoria di finanziabilità nell'ambito del **PSR 14-20 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale"** di cui alla DGR n. 2112 del 19/12/2017 misura 16.5.1., tipo interventi 4.4.2. e 4.4.3., relativi alla Focus Area 4 b: "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi", presentando il **Progetto Collettivo di "Riqualificazione Idraulica Ambientale Veneto Orientale"**, acronimo **RAIVO**, di cui al Decreto Avepa 1000/2018 pubblicato nel BUR 88 del 24/08/2018.

Considerando gli obiettivi della sopracitata misura, gli interventi agroambientali previsti dal progetto R.A.I.V.O riguardano, su scala comprensoriale, l'esecuzione in capo alle Aziende agricole partner, delle operazioni finalizzate a realizzare siepi, fasce tampone arboreo arbustive, boschetti naturaliformi e la riqualificazione idraulica

di capifosso privati interpoderali con finalità fitodepurativa. Contestualmente alla messa a dimora della quinta arborea e dei boschetti, saranno installati nidi artificiali atti all'incremento e valorizzazione dell'avifauna.

In termini quantitativi il progetto prevede l'esecuzione di 10.500 m tra siepi e fasce tampone arboreo arbustive, tre boschetti naturaliformi per un totale di 7.000 m<sup>2</sup>, e la riqualificazione di 2.500 m di capifosso interpoderali. È prevista inoltre, l'installazione di 75 nidi artificiali. L'importo complessivo dei lavori è di 248.617,28 €

Alla luce del suddetto finanziamento il 24 settembre 2018, il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e quattordici Aziende Agricole del nostro Comprensorio, hanno formalizzato la costituzione del Gruppo di Cooperazione Ambientale del Veneto Orientale (G.C.A.).

Infine, nel 2018 è continuata la **campagna ittiogenica** da parte della Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con il Consorzio, con il rilascio di avannotti per il ripopolamento con specie autoctone dei principali corsi d'acqua consortili: la spesa per il 2018 è stata di circa € 3.061,00.

### **3.4 Opere di miglioramento fondiario di competenza privata**

Anche nel corso del 2018 la struttura ha seguito le attività di assistenza ai consorziati nella predisposizione e nell'esecuzione dei progetti singoli o d'interesse comune a più proprietà, riguardanti la trasformazione delle sistemazioni idraulico-agrarie, l'approvvigionamento idrico ai fini irrigui e in genere la trasformazione degli ordinamenti produttivi.

Il servizio di assistenza alle proprietà impegnate nell'attività irrigua si è svolto anche attraverso il monitoraggio dei corsi d'acqua dai quali hanno luogo i prelievi irrigui al fine di valutarne l'idoneità, specie sul contenuto salino, in funzione delle condizioni agronomiche di utilizzo.

Nel settore delle opere di competenza privata comuni a più fondi, la cui attuazione è resa obbligatoria per i consorziati dall'**art. 34 della L.R. 08.05.2009 n.12**, riguardanti in prevalenza capifosso di scolo ma anche opere irrigue, sono stati eseguiti in regime di delega in nome e per conto di privati, Enti e Amministrazioni interventi interessanti 370 differenti Ditte per una lunghezza complessiva di opere realizzate di circa 8.500 m e un importo lavori di circa € 16.864,38, che è andato ad integrare il più cospicuo complesso di lavori inquadrati nell'ambito dei progetti di intervento sulla maglia idraulica di seguito precisati.

Nel 2018, infatti, è proseguita l'attività di collaborazione con i Comuni del Comprensorio consortile per risolvere situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici, con la sottoscrizione di Accordi di Programma con 11 amministrazioni comunali e la Regione Veneto, ai sensi della **D.G.R. n. 1767 del 29.09.2014**, per gli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, per i quali, a fronte di una spesa complessiva di € 829.110,00 (€ 644.853,70 al netto di IVA e spese generali), la Regione del Veneto ha concesso un contributo di € 415.000,00.

Dopo l'affidamento alle ditte, si è dato avvio alla fase esecutiva dei lavori per la realizzazione degli interventi di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale per i seguenti Comuni del comprensorio:

1. Chiarano nel quale si sono eseguiti i sei interventi rientranti nell'accordo di programma per un valore totale lordo di € 25.152,60.
2. Gorgo al Monticano si sono avviate le opere e la revisione del progetto iniziale in forza di nuove e specifiche criticità individuate con l'Amministrazione Comunale. Interventi eseguiti per un valore complessivo di € 21.000,00.
3. Musile di Piave, anche qui si sono avviate le operazioni previste ma anche la revisione del progetto iniziale in forza di nuove e specifiche criticità individuate con l'Amministrazione Comunale, che hanno portato alla redazione di 6 interventi nuovi e validati dalla Regione come riutilizzo di economie sulla copertura del progetto. Interventi eseguiti per un valore complessivo di € 18.000,00
4. Noventa di Piave è stata avviata la realizzazione della nuova condotta Guaiane in collaborazione con l'Area Tecnica del Consorzio.
5. Torre di Mosto si sono avviati contestualmente gli interventi di raddoppio in condotta della canaletta Stretti Nord in collaborazione dell'Area Tecnica del Consorzio e i lavori di riescavo del capofosso Tezze Sud.
6. Fossalta di Piave, a seguito di rapporti specifici intercorsi con la struttura tecnica comunale si è proceduto alla revisione del progetto finanziato Contee Scarico e alla redazione e approvazione di un nuovo intervento "Marezzana Passo Lampol", atto a coprire le economie generate dalla revisione del progetto iniziale;
7. Cinto Caomaggiore si sono avviati tutti gli interventi di riscavo previsti dal progetto della maglia idraulica.

Inoltre, nei Comuni di Gruaro e Fossalta di Portogruaro si sono avviate specifiche attività di progettazione di nuovi interventi o varianti volte a realizzare la spesa complessiva dell'importo finanziato e sono in corso contestuali verifiche e accertamenti contabili per la chiusura della documentazione utile alla rendicontazione finale e alla conclusione del progetto nei Comuni in cui si sono eseguiti tutti gli interventi concordati.

Oltre le suddette attività sono state eseguite ricognizioni e sopralluoghi per verificare altre segnalazioni di sofferenza idraulica e di problematiche irrigue.

Tra le attività svolte si è conclusa la progettazione di un piano di raccolta e smaltimento dei fanghi provenienti dalle operazioni di risecavo di quattro capifosso nel comune di Concordia Sagittaria interessati da scarichi di piccoli impianti di depurazione. Oltre a tale progettualità redatta nell'ambito degli interventi individuati dalla sopracitata DGR 1767/2014, è stata seguita dal personale del Settore la redazione della documentazione amministrativa utile alla firma dell'accordo di programma tra Comune di Concordia Sagittaria, Consorzio di Bonifica e LTA sullo schema approvato con Deliberazione N. 139/C-17.

Tale operazione ha previsto la redazione successiva di un bando di gara per un importo lavori di 150.000,00 € e specifici approfondimenti analitici dei fanghi per una spesa complessiva di 6.100,00 €.

Contemporaneamente sono state svolte azioni di mediazione per i contenziosi in ordine alla gestione e manutenzione delle reti di scolo private comuni a più fondi.

Oltre all'azione consueta per migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua irrigua, anche nel 2018 sono stati eseguiti interventi per migliorare l'accessibilità e l'approvvigionamento irriguo e per l'assistenza alle aziende ove erano stati segnalati contenziosi o difficoltà di attingimento.

Inoltre, sono state fornite diverse indicazioni tecniche per individuare le migliori soluzioni per l'adduzione dell'acqua irrigua dalle opere pubbliche attraverso opere comuni a più fondi, o inerenti richieste di esenzione del tributo.

Nel corso dell'anno è continuata la documentazione delle problematiche irrigue tramite la raccolta dati, l'esecuzione di sopralluoghi e mappatura nella base cartografica consorziale.

### **3.5 Concessioni, autorizzazioni e pareri**

L'attività degli Uffici ha riguardato anche il servizio di consulenza tecnica ai

professionisti e ai privati nelle sistemazioni fondiari, per il rilascio di pareri legati all'invarianza idraulica in ambiti agricoli e i drenaggi.

Un impegno particolare è stato rivolto proprio sull'aspetto della compatibilità idraulica per il crescente numero di pareri richiesti da amministrazioni e professionisti, e per dare risposte dettagliate che spesso implementano la progettazione degli stessi.

L'insieme di tali attività ha comportato l'espletamento di 619 pratiche riguardanti pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie a regolamentare e concedere l'esecuzione di lavori interferenti con le opere pubbliche di bonifica, loro pertinenze, ed opere idrauliche private, per le quali è stato coinvolto sia il personale d'ufficio che quello esterno.

Si è continuato il miglioramento e l'uniformazione nella gestione delle pratiche curate dall'ufficio, con perfezionamento degli strumenti di registrazione informatizzata delle operazioni istruttorie e la relativa modulistica, permettendo il rapido accesso a numerose informazioni inerenti alle pratiche stesse.

La struttura, per quanto di competenza, ha inoltre fornito elementi di supporto alle aziende agricole impegnate nell'attuazione d'iniziative nell'ambito delle misure previste dai vigenti programmi di sviluppo Comunitari e Regionali.

È stata inoltre svolta l'istruttoria dei pareri espressi dal Consorzio sugli strumenti di azione sul territorio e di pianificazione urbanistica predisposti a vari livelli dagli Enti operanti nel comprensorio.

## **4. RISORSE FINANZIARIE**

### **4.1 Ordinarie**

Durante l'anno 2018 gli accertamenti finali tra le Entrate sono stati di complessivi € 16.039.938,69, contro un importo totale pari ad € 16.213.255,53 di impegni per spese. La differenza tra i due importi sopra riportati evidenzia, per l'esercizio 2018, un disavanzo finanziario di € 173.316,84, che unitamente alle risultanze dei precedenti esercizi, pari ad € 653.697,48 e dal riaccertamento dei residui passivi per € 40.973,85, determina un avanzo di amministrazione di € 521.354,49 al 31.12.2018.

La spesa complessiva sostenuta durante l'anno 2018 per lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie si è attestata a complessivi € 11.698.084,24, rispetto ad una previsione assestata di 12.319.000,00.

In dettaglio si riepilogano le spese di parte corrente, unitamente agli oneri di ammortamento ed alle spese di investimento:

spese per gli organi dell'Ente	€	97.440,19
oneri per relazioni istituzionali e comunicazione	€	99.343,94
Oneri per il personale	€	5.022.687,78
Oneri per acquisto di beni, servizi e prestazioni	€	4.885.863,41
Spese per oo. pp. finanziate da altri soggetti (manutenzione straordinaria)	€	557.828,65
Canoni demaniali	€	67.464,58
Oneri finanziari	€	20.304,71
Oneri tributari	€	336.240,36
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€	42.382,20
Acquisti di immobilizzazioni materiali	€	327.380,98
Rimborsi di quote capitali mutui	€	93.748,64
Altri oneri di gestione	€	<u>147.578,80</u>
Sommano	€	11.698.084,24

Le risorse risultanti dai primi tre titoli dell'entrata necessarie per finanziare la spesa di cui sopra sono pari a complessivi € 11.524.767,40, costituite da:

entrate da contributi per benefici della bonifica	€	10.330.979,21
trasferimenti correnti della Regione	€	246.601,00
trasferimenti correnti da Provincie e Comuni	€	0,00
Rendite patrimoniali ed entrate da opere affidate al Consorzio	€	725.941,33
Entrate e proventi diversi	€	<u>221.245,86</u>
Sommano	€	11.524.767,40

#### **4.2 Straordinarie**

In relazione allo stato di esecuzione delle nuove opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione, finanziate dalla Regione Veneto, nell'anno 2018 il Consorzio ha effettuato pagamenti per complessivi € 2.427.010,72, riferiti ai seguenti lavori:

- Interventi di disinquinamento della Laguna di Venezia – Risana-  
mento e riordino idraulico delle Isole Treportine. Progetti  
20/02/1998-15/11/1999 - DGR.n.2613/1997 – Decreti reg.li  
n.52/2000 e n.115/2001 € 1.600,00
- Adeguamento del collegamento tra le rete di bonifica di  
P.Sabbioni a quella di Crepaldo a seguito dei potenziamenti  
idrovorivi intervenuti. Progetto 02/02/2009 - Decreto reg.le n.182  
del 06/05/2010 – *Pos. 165* € 9.792,00
- Adeguamento rete di bonifica alle maggiori portate provenienti  
dalle zone urbanizzate di Noventa di P. – Realizzazione colle-  
gamento canali Fossa Antica - Cirgognello – Progetto esecutivo  
25/05/2009 – Decreto reg.le n. 432-03/12/2009 CUP:  
J12J09000040004 - *Pos. 164* € 5.183,68
- Lavori di adeguamento funzionale opere idrauliche a servizio  
delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle - Palù Grande.  
Nuovo impianto idrovoro sul fiume Lemene in Comune di Con-  
cordia Sagittaria – Decreto reg.le n. 644 del 31/12/2014  
CUP: C34B12000820002 – *Pos. 334* €1.060.628,63
- Bacino Ongaro Inferiore Potenziamento dell'impianto idrovoro  
VALLE TAGLI per aumentare la capacità di sollevamento idro-  
voro al di fuori del sistema Brian - SCHEDE VE2AP087  
DGR. n. 532/2015 – Decreto reg.le n.172 del 31/05/2016 CUP:  
C51E14000230006 - cod.prog. 1057 - *Pos. 359* € 553.379,23
- cod. RenDis - VE049A/10 Bacino Ongaro Inferiore I°  
Adeguamento alle maggiori portate provenienti dalla zona ur-  
bana dei manufatti sui canali Grisolera e Tortoletto  
Progetto esecutivo 20/05/2014 -Decreto reg.le n.93-23/11/2015  
CUP: C53H14000060002 – *cod.prog.1036 – Pos. 355* € 12.938,97
- cod. ReNDiS - VE050A/10 - Lavori sistemazione dello scolo  
Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola nei Comuni  
di Gruaro e Portogruaro - 1° LOTTO – Progetto 30/01/2015  
CUP: C13H14000120002 - *cod. prog. 1037 – Pos. 352* € 98.095,34
- – Maggiori oneri per il trasferimento di proprietà in attuazione di

- interventi in concessione regionale – DGR.537/2014 –  
 Decr.reg.le 316 del 12/10/2015 – cod.prog.1105 – Pos.363 € 124.675,95
- Avversità atmosferiche 10/08/2017 - Interventi di ripristino danni e adeguamento OO.PP. di bonifica nei comuni di Caorle, S.Stino di L., Ceggia, San Donà di P., Jesolo, Eraclea, Torre di Mosto. Verbale somma urgenza 16/08/2017 - *cod. prog. 1146* € 122.710,66
  - Collegamento idraulico del bac.Cavallino al bac.Cà Gamba – Decreto reg.le n.239 del 20/11/2017 CUP:C26E13000030002 – *cod.prog.1001 – Pos.338* € 39.582,68
  - Collegamento irriguo per acqua dolce dal bac.CàGamba nella rete idraulica del bac.Cavallino – Decreto reg.le n.267 del 11/12/2017 CUP:C93H13000070002 –*cod.prog.1016 –Pos.341* € 14.788,97
  - Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n.594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004– *cod.prog.1145 – Pos.369* € 75.283,46
  - Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S.Michele al Tagl. – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n.411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – *cod.prog.1042 – Pos.360* € 238.124,29
  - Avversità atmosferiche 12/11/2014 nei bac.Busatte e Bandoquerelle – Adeguamento tratto tombinato canale Sigari e realizzazione in condotta Paludello Medio – Decreto reg.le n.228 del 05/07/2018 CUP: C61E16000420002 – *cod.prog.1100 – Pos.374* € 2.142,32
  - – Avversità atmosferiche 11-12/03/2018 – Interventi di ripristino danni arginature canale scarico idrovora Salsi e del tratto arginale del bac,Valle Vecchia – Perizia somma urgenza 30/08/2018 - *cod.prog.1149* € 68.084,54

Per interventi finanziati da Comuni e Province ed altri Enti ,sono stati erogati complessivamente € 662.392,33, riferiti ai seguenti lavori:

- Adeguamento rete di bonifica alle maggiori portate provenienti

- dalle zone urbanizzate di Noventa di P. – Realizzazione collegamento canali Fossa Antica - Cirgognello – Progetto esecutivo 25/05/2009 – Decreto reg.le n. 432-03/12/2009 CUP: J12J09000040004 - *Pos. 164* € 19.054,52
- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S.Michele al Tagl. – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n.411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – *cod.prog.1042 – Pos.360* € 309.129,11
  - Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n.594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004– *cod.prog.1145 – Pos.369* € 105.707,29
  - Miglioramento della funzionalità idraulici canali Fosson Esterno e Malgher – Accordo di programma 04/12/2017 CUP:C11E17000130005 – *cod.prog.1044* € 6.215,80
  - Ripristino funzionalità derivazione del canale Delle Valli per il distretto Altanea con rifacimento del sottopassante canale Largon – Progetto 20/10/2016 - CUP:C54H16000750005– *cod.prog.1123 – Pos.377* € 121.683,08
  - Manutenzioni rete irrigua straordinaria € 72.057,95
  - Comune di S.Michele – Piano delle Acque € 28.544,58

Nel settore delle opere private obbligatorie, sono stati assunti impegni di spesa e accertamenti per complessivi € 37.820,00, interamente coperti dai contributi dei consorziati beneficiari degli interventi medesimi.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati invece riscossi dal Consorzio € 2.312.032,19 per lavori su concessione regionale ed € 309.664,40 per lavori finanziati da Comuni e Province ed € 137.375,50 dalla proprietà privata e da altri soggetti, come di seguito riportato :

Lavori su concessione regionale:

- Sistemazione delle difese arginali del canale Piavon e ripristino muraglione – Progetto 10/04/2015 – Decreto reg.le n.312 del 30/9/2015 –CUP: C84H15000360007 – cod.prog.1106 - *Pos.361* € 50.000,00
- Adeguamento del bac.Sette Sorelle – Risezionamento canali Gondulmera e Fossa Nuova - Progetto 21/02/2014 – Decreto reg.le n.152 del 13/06/2014 –CUP:C38D14000010007 – cod.prog.1027 - *Pos.351* € 132.579,67
- Bac.Ongaro Inferiore – Potenziamento dell’impianto idrovoro Valle Tagli per aumentare la capacità di sollevamento idrovoro al di fuori del Sistema Brian – DGR.n.532/2015 - Decreto reg.le n.172 del 31/05/2016 –CUP:C51E14000230006 – cod.prog.1057 - *Pos.359* € 886.500,00
- Collegamento idraulico del bac.Cavallino al bac.Cà Gamba – Decreto reg.le n.239 del 20/11/2017 CUP:C26E13000030002 – *cod.prog.1001 – Pos.338* € 32.221,20
- Collegamento irriguo per acqua dolce dal bac.CàGamba nella rete idraulica del bac.Cavallino – Decreto reg.le n.267 del 11/12/2017 CUP:C93H13000070002 –*cod.prog.1016 –Pos.341* € 13.077,31
- – Maggiori oneri per il trasferimento di proprietà in attuazione di interventi in concessione regionale – DGR.537/2014 – Decr.reg.le 316 del 12/10/2015 – cod.prog.1105 – Pos.363 € 124.675,95
- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S.Michele al Tagl. – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n.411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – *cod.prog.1042 – Pos.360* € 192.186,70
- Avversità atmosferiche 19/11/2016 – Ripristino danni e miglioramenti funzionali OO.PP.bonifica nei comuni di S.Michele,Fossalta di Portogruaro, Concordia Sag., Gruaro, Caorle, S.Stino di Liv. – Perizia 19/12/2016 – *cod.prog.1138 – Pos.375* € 150.000,00
- Lavori di adeguamento funzionale opere idrauliche a servizio delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle - Palù Grande.

Nuovo impianto idrovoro sul fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria – Decreto reg.le n. 644 del 31/12/2014  
 CUP: C34B12000820002 – Pos. 334 € 730.791,36

Lavori finanziati da Comuni e Provincie e altri soggetti:

- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S.Michele al Tagl. – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n.411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – cod.prog.1042 – Pos.360 € 174.715,18
- Installazione di un sollevamento di emergenza per le portate meteoriche di parte di Eraclea - Protocollo d'intesa 21/01/2014 –CUP: C53G16000010004 – cod.prog.1128 – Pos.370 € 84.949,22
- Accordo di programma Comune di Cessalto 21/11/2018 -  
 Manutenzione straordinaria del canale Brian € 30.000,00
- Comune di Eraclea – Piano delle Acque € 20.000,00

**5 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE -- MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001**

Nel corso del 2018 si è continuato a dare attuazione alle numerose modifiche legislative apportate dal D. Lgs 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, sia alla materia della Trasparenza che dell’Anticorruzione

La struttura incaricata ha provveduto pertanto ad integrare ed aggiornare il flusso dei dati richiesti da pubblicare nel proprio sito web istituzionale - sezione denominata “Amministrazione Trasparente”.

A seguito della predetta attività , è emersa la necessità di rivedere il vigente Piano anticorruzione 2016-2019, predisposto ai sensi della legge 6.11.2012 , n.ro 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” , per adeguarlo alle esigenze dell’ Ente ed alle nuove linee guida dell’ANAC , a cui farà seguito ,nel corso del 2019 , apposita attività di for-

mazione del personale

Dovrà infine trovare piena attuazione presso il Consorzio, secondo le recenti indicazioni di legge e di dottrina, anche la normativa in materia di Modello organizzativo e di gestione, prevista dal D.Lgs 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche a fronte di una serie di reati che, se commessi dai propri dipendenti, comportano comunque una responsabilità anche a carico dell'Ente.

Al riguardo nel corso del 2018 sono state approvate alcune parti speciali del Modello Organizzativo, in aggiunta alla parte generale già adottata, ed il codice etico L'Amministrazione ha provveduto anche alla nomina dell'Organo di vigilanza – Odv.

## **6 REGOLAMENTO UE 2016/679 -- PROTEZIONE DEI DATI**

Particolare impegno si è reso necessario, nel corso del 2018, per adeguare le procedure dell'Ente alla nuova normativa in materia di protezione dei dati, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Allo scopo il Consorzio ha provveduto anche alla nomina di un data protection officer esterno –DPO, che vigilerà sulla corretta implementazione delle procedure.

Nel corso del 2019 gli uffici porteranno a completamento l'adeguamento di tutta la modulistica esistente e la necessaria formazione di tutto il personale, secondo i compiti assegnati, per la gestione del nuovo sistema di gestione e custodia dei dati.

## **7. SISTEMA DI QUALITA'**

Da alcuni anni il Consorzio ha avviato un programma di organizzazione del lavoro per processi, individuando i principali flussi di attività, con l'obiettivo di codificare non tanto i documenti, ma soprattutto il metodo di lavoro.

Nel corso dell'anno 2018 questo percorso, che riguarda l'intera struttura, si è concretizzato per una parte dell'Ente nella certificazione (raggiunta a gennaio) ai sensi della ISO 9001/2015. In particolare essa è riferita alle attività di progettazione, direzione lavori, verifica e validazione dei progetti e coordinamento della sicurezza, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016.

Il percorso ha portato il comitato di Direzione ad esaminare le attività del Consorzio secondo il metodo S.W.O.T., basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità, individuando indicatori misurabili per il raggiungimento di obiettivi e definendo le strategie di miglioramento. Dopo la certificazione di gennaio, si sono svolti nel corso dell'anno Audit interni, che rappresentano momenti di controllo su attività a campione, arrivando nel Gennaio 2019 alla conferma della certificazione.

Nonostante l'attività legata al settore lavori pubblici sia stata quella maggiormente analizzata, tuttavia l'intero Ente è stato interessato dai momenti di verifica, al termine dei quali sono stati individuati alcuni ambiti di miglioramento, anche a seguito del riesame della Direzione in cui sono stati valutati i risultati raggiunti in riferimento al contesto in cui l'Ente opera.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha lavorato per estendere i principi cardine della qualità anche agli altri processi dell'Ente, ad esempio al flusso dei centri di costo, con un programma di progressiva estensione alla struttura dei criteri di analisi dei flussi di lavoro e miglioramento continuo.

## **8. COMUNICAZIONE**

Il Consorzio ha sempre ritenuto l'attività di comunicazione un aspetto particolarmente rilevante della propria presenza sul territorio.

Nel corso del 2018 si è assistito alla consueta produzione di articoli e comunicati stampa diffusi attraverso i mezzi di informazione locali, il sito internet e la pagina Facebook del Consorzio, all'organizzazione e partecipazione a convegni e dibattiti.

Nel 2018 il Consorzio ha collaborato alla realizzazione Terrevolute - Festival della Bonifica, manifestazione promossa da Anbi Veneto e Università di Padova, che si è articolata in più giorni ed era dedicata ai temi dell'ambiente, dell'agricoltura, del paesaggio di pianura e più in generale al rapporto tra acqua e territorio.

Terrevolute è stato un evento rivolto a tutti cittadini, con apertura idrovore, spettacoli, concerti, mostre, installazioni, presentazioni di libri, tour guidati e degustazioni enogastronomiche. L'iniziativa ha voluto essere un'occasione di incontro e confronto per gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura. Nei simposi si è discusso di tematiche quali l'utilizzo del suolo, la gestione virtuosa della risorsa idrica e la sicurezza idraulica.

Da evidenziare anche le attività di sistemazione dell'archivio consorziale nell'ambito dei progetti coordinati con l'Università di Padova Dipartimento di Storia.

Nell'ambito delle attività di comunicazione rientra inoltre l'apertura delle due sedi ed in particolare della Sala Ronchi per lo svolgimento di riunioni, seminari e convegni, ai quali il Consorzio fornisce il proprio patrocinio, con ampia partecipazione di pubblico e conseguentemente di visibilità comunicativa anche al Consorzio.

Con le stesse modalità e finalità è stato utilizzato anche il locale al piano terra della sede di San Donà, per lo svolgimento di mostre e presentazioni di carattere culturale ed artistico.

Il Consorzio ha continuato anche nel 2018 le ormai consolidate attività di visita al territorio ed agli impianti idrovori, coordinando le numerose richieste provenienti da Associazioni culturali ed Istituti scolastici.

Rilevante è stata anche la realizzazione di un progetto scuola, in collaborazione con gli istituti comprensivi del comprensorio, con il preciso intento di portare i bambini a conoscenza della particolarità del territorio in cui vivono.

Si rileva inoltre che il Consorzio, durante l'anno 2018, nell'ottica di collaborare con il territorio e far conoscere la realtà consorziale, ha ospitato 6 stagisti, nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro, e un tesista dall'università di Udine.

Nel CD allegato viene riportato un estratto della rassegna stampa annuale.

## **9. CONCLUSIONI**

L'Amministrazione consorziale, con il POV approvato a fine 2017 ed attuato nel corso del 2018, ha completato l'opera di riorganizzazione della struttura operativa, basata sulle specifiche esigenze del Consorzio, in relazione alle diverse ed articolate attività svolte ed alla specificità territoriale del comprensorio, nell'ottica di conseguire quelle necessarie economie di gestione, alla base della stessa riforma dei Consorzi voluta dalla Regione.

Da segnalare che le risorse rese disponibili con l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2017, sono state integralmente destinate ad incrementare le dotazioni di mezzi operativi del Consorzio ed a dare corso a limitati interventi straordinari in situazioni particolarmente urgenti e non rinviabili all'ottenimento di futuri finanziamenti pubblici.

Sarà intenzione dell'Amministrazione procedere in tal senso anche con l'avanzo che viene ora accertato con il consuntivo 2018.

In sintesi nel corso dell'anno il Consorzio è riuscito a portare avanti gli obiettivi prefissati, pur in un quadro di carenza di finanziamenti pubblici, che ne hanno inevitabilmente condizionato le attività, con una riduzione degli interventi straordinari, ma con un corretto operato per quanto attiene alla gestione e manutenzione delle opere in consegna.

I recenti cospicui finanziamenti per interventi relativi all'estensione della rete irrigua nel comprensorio (PSRN 2014-2020) e per il ripristino dei danni occorsi in relazione agli eventi di ottobre 2018 ( Tempesta Vaia) , consentiranno sicuramente di intervenire in modo più incisivo nel comprensorio .

Si allegano infine alla presente le **Tabelle n. 8 e n. 9** contenenti i dati sintetici richiesti dalla Regione del Veneto in merito alle attività principali svolte dall'Ente ed alle azioni volte al risparmio delle risorse idriche .

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giorgio Piazza

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	pag. 1
<b>1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	pag. 1
- Il comprensorio	pag. 1
- Tipo di attività svolta	pag. 3
- Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione	pag. 4
<b>Struttura consorziale</b>	pag. 6
- Assetto organizzativo	pag. 6
- Mezzi, macchine operatrici	pag. 7
- Strumentazioni informatiche	pag. 7
<b>2. ATTIVITA' EFFETTUATA</b>	pag. 9
<b>2.1 Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione</b>	pag. 9
- Rete di scolo	pag. 9
- Impianti idrovori	pag. 10
- Irrigazione	pag. 11
- Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008)	pag. 12
<b>2.2 Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione</b>	pag. 13
<b>3. ATTIVITÀ NEI SETTORI DELLA GESTIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE E DI ASSISTENZA ALLE AZIENDE AGRARIE CONSORZiate</b>	pag. 14
3.1 Gestione del catasto consortile e servizi informatici	pag. 14
3.2 S.I.T., cartografia e Piani delle Acque	pag. 17
3.3 Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna	pag. 19
3.4 Opere di miglioramento fondiario di competenza privata	pag. 22
3.5 Concessioni, autorizzazioni e pareri	pag. 25
<b>4. RISORSE FINANZIARIE</b>	pag. 25
4.1 Ordinarie	pag. 25
4.2 Straordinarie	pag. 26
<b>5. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.lgs.241/2001</b>	pag. 31
<b>6. REGOLAMENTO UE 2016/679 – PROTEZIONE DEI DATI</b>	pag. 32
<b>7. SISTEMA DI QUALITA'</b>	pag. 32
<b>8. COMUNICAZIONE</b>	pag. 33
<b>9. CONCLUSIONI</b>	pag. 34

## **TABELLE TAVOLE e DOCUMENTAZIONE fotografica e di stampa**

### **T A B E L L E**

Tabella 1	Consistenza Opere pubbliche di bonifica ed irrigazione
Tabella 2	Impianti idrovori
Tabella 3	Prospetto riassuntivo consumi energia/precipitazioni
Tabella 4	Struttura organizzativa apicale
Tabella 5	Organico personale e relativi oneri - anno 2018
Tabella 6	Elenco automezzi consorziali
Tabella 7	Elenco macchine operatrici e mezzi meccanici
Tabella 8	Raffronto attività svolta e attività programmata
Tabella 9	Rilevazione dell'uso sostenibile della risorsa idrica

### **T A V O L E**

Tavola 1	Comprensorio di bonifica
Tavola 2	Il comprensorio di bonifica: Bacini idraulici e impianti idrovori
Tavola 3	Altimetria comprensorio
Tavola 4	Interventi 2018 in concessione e di somma urgenza
Tavola 3	Interventi 2018 in manutenzione straordinaria

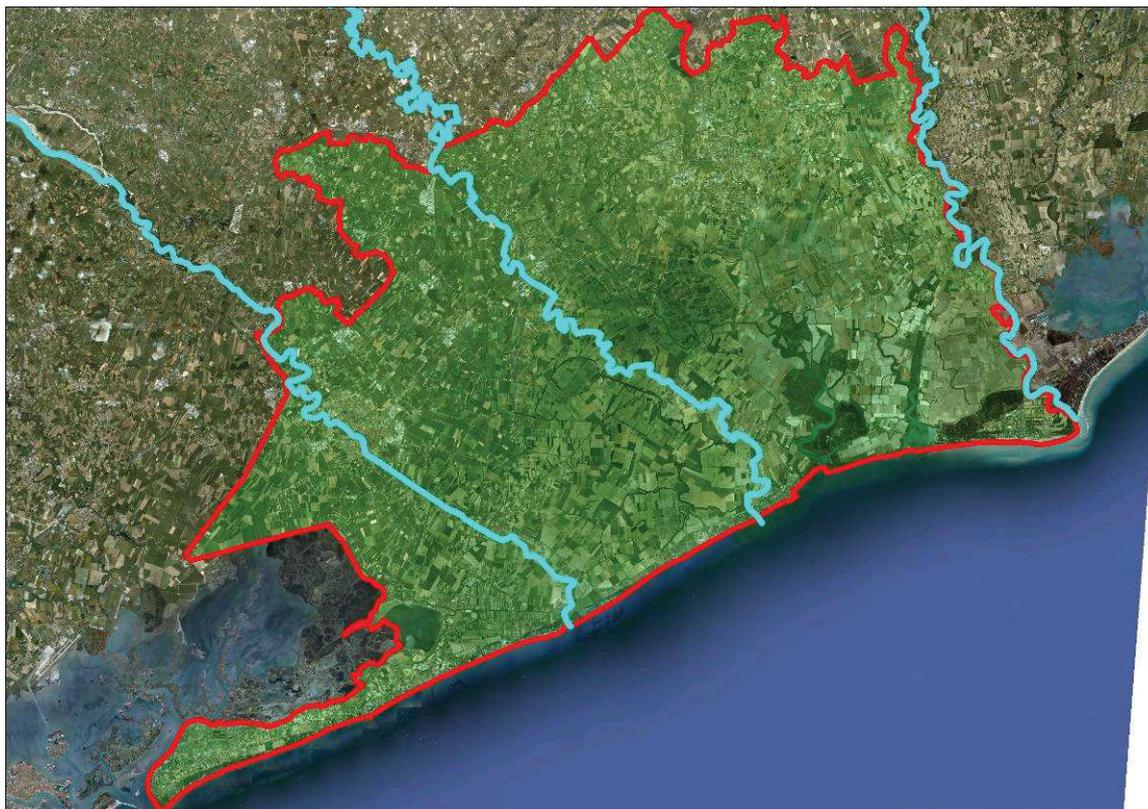
### **DOCUMENTAZIONE**

All. 1	cd con estratto rassegna stampa anno 2018
--------	---



Consorzio di Bonifica "VENETO ORIENTALE"  
Portogruaro – San Donà di Piave  
❖ ❖ ❖

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE  
DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 8 L.R. 18 DICEMBRE 1993, N. 53**



**TABELLE**

TABELLA 1

<b>CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA</b>		
	Unità	<b>totale</b>
Superficie totale del comprensorio	Ha	<b>113.538</b>
Superficie soggiacente al medio mare	Ha	<b>54.354</b>
Superficie a scolo naturale	Ha	<b>30.994</b>
Superficie a scolo meccanico	Ha	<b>76.115</b>
Superficie a scolo alternato	Ha	<b>6.429</b>
Sviluppo arginature di difesa consorziali	Km	<b>429</b>
Sviluppo rete canali di bonifica	Km	<b>1.459</b>
Impianti idrovori	n	<b>81</b>
Portata complessiva	mc/sec	<b>476</b>
Potenza complessiva installata	KW	<b>31.246</b>

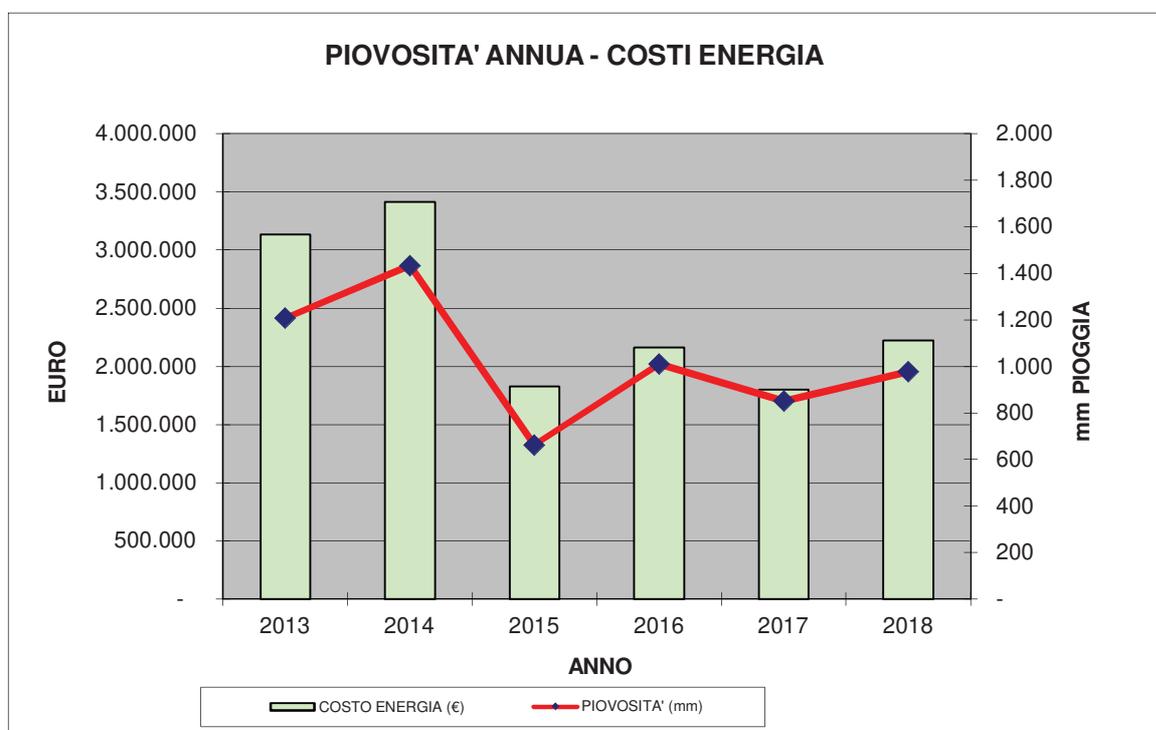
<b>CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE</b>		
	Unità	<b>totale</b>
Superficie irrigabile	Ha	<b>85.270</b>
Superficie attulmente servita	Ha	<b>55.802</b>
Portata derivazioni d'acqua concesse	l/sec	<b>54.355</b>
Sviluppo complessivo della rete irrigua	Km	<b>1.209</b>
Sviluppo rete distributrice	Km	<b>547</b>
Canalette in terra	Km	<b>129</b>
Canalette prefabbricate in c.a.	Km	<b>291</b>
Condotte interrate	Km	<b>127</b>
Impianti di sollevamento	n	<b>37</b>
Portata complessiva	l/sec	<b>50.560</b>
Potenza complessiva installata	KW	<b>4.574</b>

TABELLA 2 - Impianti idrovori

IMPIANTI IDROVORI								
IMPIANTO IDROVORO	Anno di costruzione	COMUNE	PORTATA			POTENZA (Kw)		
			Totale	Automatizzata		Telecontrollata	elettrica	diesel
			(l/s)	V.A. (l/s)	%	%	(Kw)	
1 RONCHI	2007	Portogruaro	6.340	6.340	100%	100%	409	240
2 BUSATTE	1987	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	121	
3 SELVAMAGGIORE	1929	Portogruaro	5.400	5.400	100%	100%	328	268
4 VILLA	1925	Caorle	14.000	14.000	100%	100%	972	448
5 MADONNETTA	1980	Portogruaro	1.200	1.200	100%	100%	56	
6 SINDACALE	1932	Concordia Sagittaria	12.000	12.000	100%	100%	1.006	894
7 FRANZONA	1929	Concordia Sagittaria	7.740	7.740	100%	100%	660	246
8 BRUSSA	1932	Caorle	3.500	3.500	100%	100%	280	
9 VALLE VECCHIA	1964	Caorle	3.100	3.100	100%	100%	220	
10 RAMISCELLO	1932	Caorle	1.800	900	50%	100%	125	
11 LISON 1	1927	Portogruaro	10.550	10.550	100%	100%	535	246
12 LISON 2	1927	Concordia Sagittaria	6.300	6.300	100%	100%	529	
13 SETTE SORELLE PRINCIPALE	1928	San Stino di Livenza	9.000	9.000	100%	100%	390	239
14 SETTE SORELLE SUSSIDIARIE	1928	San Stino di Livenza	3.000	3.000	100%	100%	142	
15 PONTE SAETTA	1932	Caorle	2.650	2.650	100%	100%	196	
16 PALANGON	1932	Caorle	6.950	6.950	100%	100%	550	
17 OROLOGIO	1978	Caorle	3.900	3.900	100%	100%	348	550
18 OTTAVA PRESA	1932	Caorle	4.950	4.950	100%	100%	288	67
19 LONCON PRINCIPALE	1964	Concordia Sagittaria	8.000	8.000	100%	100%	537	
20 BANDOQUERELLE	1927	Concordia Sagittaria	7.700	7.700	100%	100%	414	246
21 VENCHER	1927	Concordia Sagittaria	800	800	100%	100%	37	
22 PALU' GRANDE	1927	Concordia Sagittaria	9.900	9.900	100%	100%	920	
23 CASERE	1914	Caorle	6.000	6.000	100%	100%	477	
24 SANT'OSVALDO PRINCIPALE	1929	Annone veneto	7.980	7.980	100%	100%	410	268
25 SANT'OSVALDO SUSSIDIARIE	1929	San Stino di Livenza	4.320	4.320	100%	100%	272	
26 VIDISE'	1987	Motta di Livenza	1.730	1.730	100%	100%	95	
27 TIEPOLO	1930	Cinto Caomaggiore	800	400	50%	100%	63	
28 SUMMAGA	1930	Portogruaro	1.980	1.580	80%	100%	122	
29 CAMPEIO	1930	Portogruaro	700	400	57%	100%	49	
30 MASATTA	1930	Portogruaro	800	400	50%	100%	63	
31 PALU' NUOVO	1982	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	112	
32 SAN GIUSTO	1930	Portogruaro	1.600	800	50%	100%	101	
33 1°BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	8.000	8.000	100%	100%	458	
34 2°BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	8.400	8.400	100%	100%	477	
35 3°BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	4.250	4.250	100%	100%	267	
36 4°BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	7.100	7.100	100%	100%	443	
37 5°BACINO	1943	S.Michele al Tagl.to	1.800	1.800	100%	100%	115	
38 6°BACINO	1932	S.Michele al Tagl.to	5.800	5.800	100%	100%	386	
39 7°BACINO	1935	S.Michele al Tagl.to	2.820	2.820	100%	100%	146	
40 LISON ESTERNO	1998	Portogruaro	1.750	1.750	100%	100%	117	
41 FOSSADELLO		S.Michele al Tagl.to	2.250	2.250	100%	100%	150	
42 CESAROLO SUSSIDIARIO	2000	S.Michele al Tagl.to	510	510	100%	100%	58	
43 SAN MAURO	2006	S.Michele al Tagl.to	4.500	4.500	100%	100%	480	
44 VILLANOVA DELLA CARTESE	2000	S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	110	
45 VERONESE	1927	S. Stino di L.	2.500	2.500	100%	100%	300	
46 ERIDANIA		S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	50	
47 BOCCAFOSSA	1921	Ceggia	3.400	3.400	100%	0%	268	
48 CAO MOZZO	1916	La Salute di Livenza	3.400	3.400	100%	100%	225	160
49 FOSSA'	1921	San Donà di Piave	9.800	9.800	100%	30%	559	200
50 PACE	1934	Torre di Mosto	13.500	13.500	100%	0%	954	
51 SERIOLA	1958	Ceggia	2.560	2.560	100%	0%	94	
52 STAFFOLO	1921	Torre di Mosto	9.600	9.600	100%	0%	603	
53 CA' PORCIA	1906	Jesolo	7.960	7.960	100%	0%	543	50
54 CORTELLAZZO	1928	Jesolo	4.650	4.650	100%	50%	242	50
55 CROCE	1919	Musile di Piave	6.750	6.750	100%	0%	332	
56 LANZONI	1930	Musile di Piave	15.400	15.400	100%	60%	1.016	330
57 DONEGAL	1926	Ceggia	10.600	10.600	100%	0%	525	
58 VILLANOVA	1969	Ceggia	3.200	3.200	100%	100%	186	
59 BARONCOLO	2008	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
60 BOVONE	2008	Cavallino Treporti	1.310	1.310	100%	0%	75	
61 CAVALLINO	2007	Cavallino Treporti	2.400	2.400	100%	0%	109	
62 CA' TIEPOLO	2007	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
63 CA' SAVIAN	2009	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
64 FORTE VECCHIO	2009	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	55	
65 PORTOSECCO	2004	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	46	
66 PUNTA SABBIONI	1968	Cavallino Treporti	1.700	1.700	100%	0%	84	
67 SACCAGNANA	1968	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
68 TORRE CREPALDO	1968	Cavallino Treporti	2.735	2.735	100%	0%	138	
69 CHIESANUOVA	1970	San Donà di Piave	1.000	1.000	100%	0%	56	
70 JESOLO	1906	Jesolo	24.000	24.000	100%	40%	1.600	330
71 PESARONA	1928	Jesolo	8.700	8.700	100%	0%	544	
72 GRASSAGA	1931	Noventa di Piave	15.300	15.300	100%	70%	838	180
73 CA' MARCELLO		Jesolo	1.300	1.300	100%	0%	67	
74 SALSI	1959	Jesolo	2.000	2.000	100%	0%	112	
75 TERMINE	1920	Caorle	26.000	26.000	100%	50%	1.492	
76 TORRE DI FINE	1925	Eraclea	15.000	15.000	100%	100%	1.282	630
77 VALLE TAGLI	1969	Eraclea	30.000	30.000	100%	100%	2.299	
78 ALTANEA	1939	Caorle	5.000	5.000	100%	0%	285	
79 LIVENZUOLA	1928	Eraclea	3.000	3.000	100%	0%	174	
80 CITTANOVA	1903	San Donà di Piave	28.500	28.500	100%	60%	1.835	630
81 STANGA	2012	Musile di Piave	1.800	1.800	100%	100%	90	
<b>TOTALE</b>			<b>475.935</b>	<b>472.735</b>	<b>99,33%</b>		<b>31.246</b>	<b>6.272</b>

**TABELLA 3 - Prospetto riassuntivo consumi energia/precipitazioni**

ANNO	PIOVOSITA' ANNUA - (mm)	COSTO ENERGIA - (€)
2013	1.208	3.134.384
2014	1.434	3.416.585
2015	663	1.825.407
2016	1.010	2.162.269
2017	850	1.799.792
<b>2018</b>	<b>978</b>	<b>2.224.624</b>
Media	1.024	2.427.177

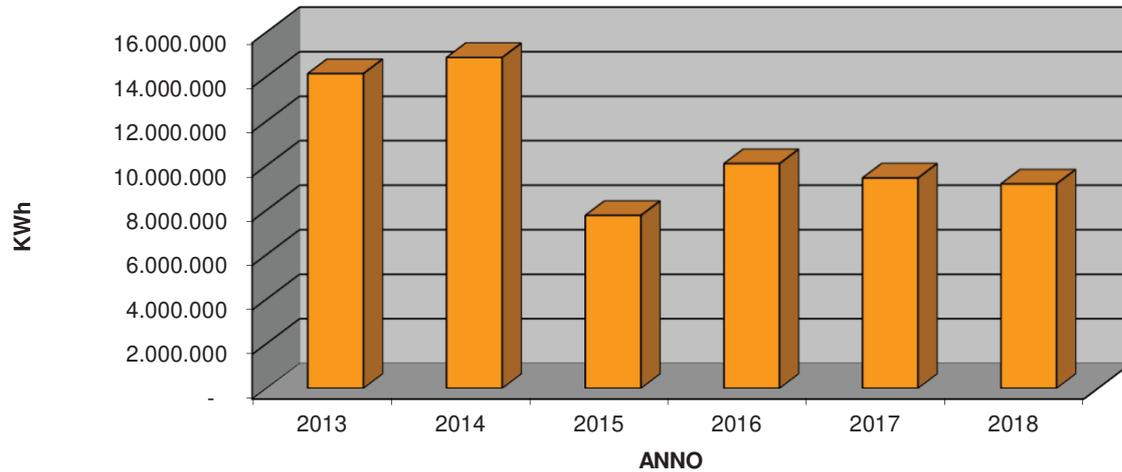


Costo medio anno/KWh Euro 0,2422

TABELLA 3

ANNO	CONSUMO ANNUO - (KWh)	COSTO ENERGIA - (€)
	Totale	Totale
2013	14.141.446	3.134.384
2014	14.862.859	3.416.585
2015	7.769.811	1.825.407
2016	10.094.631	2.162.269
2017	9.451.537	1.799.792
<b>2018</b>	<b>9.185.084</b>	<b>2.224.624</b>
Media	10.917.561	2.427.177

CONSUMO ANNUO ENERGIA - (KWh)



COSTO ANNUO ENERGIA - (€)

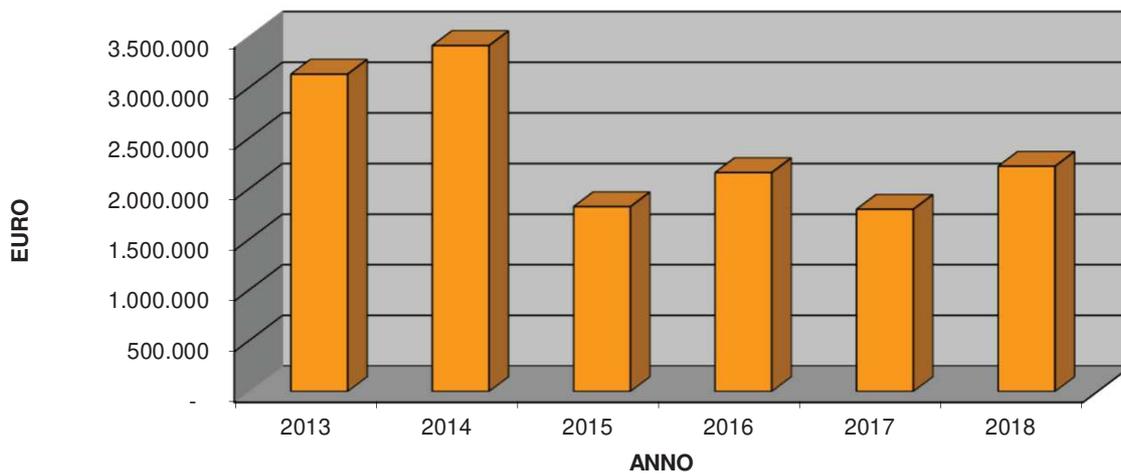


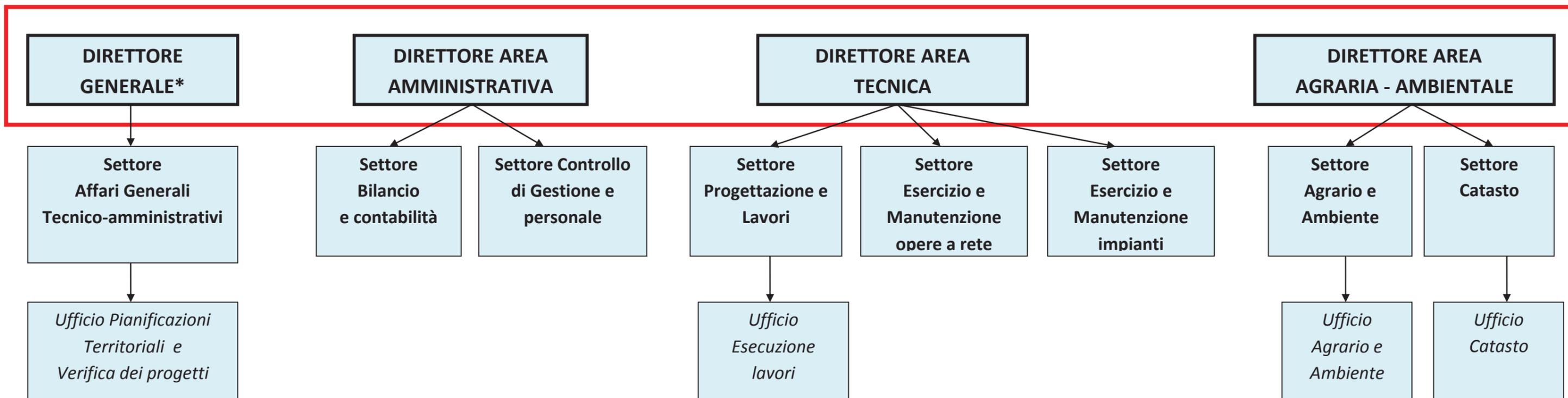
TABELLA 4 - Struttura organizzativa apicale

**CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE**

Piano di Organizzazione Variabile

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**COMITATO DI DIREZIONE**



\* Figura che riveste anche il ruolo di Responsabile Tecnico del Servizio di Verifica dei progetti

TABELLA 5 - Organico personale e relativi oneri - anno 2018

**ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009**

**ORGANICO PERSONALE E RELATIVI ONERI - ANNO 2018**

	n.	COSTO COMPLESSIVO ANNUO AL CONSORZIO
<b>Direttore e Dirigenti</b>	4	493.337,58

**Area generale**

Quadri a tempo indeterminato	1	65.316,03
Impiegati a tempo indeterminato	4	203.387,21
Impiegati a tempo determinato	1	8.877,08

**Area amministrativa**

Quadri a tempo indeterminato	2	143.363,18
Impiegati a tempo indeterminato	4	197.870,40
Impiegati a tempo determinato	2	59.801,68

**Area tecnica**

Quadri a tempo indeterminato	3	248.463,11
Impiegati a tempo indeterminato	12	671.461,91
Impiegati a tempo determinato		
Operai	38	1.735.351,12
Personale avventizio	4	96.360,39

**Area agraria ambientale**

Quadri a tempo indeterminato	2	135.220,44
Impiegati a tempo indeterminato	12	604.804,63
Impiegati a tempo determinato	3	105.056,45
Operai	5	251.309,40
Personale avventizio		

<b>Totale</b>	97	5.019.980,61
---------------	----	--------------

TABELLA 6 - Elenco automezzi consorziali

## AUTOMEZZI CONSORZIALI VENETO ORIENTALE

N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	Anno imm.	km	km	Cisterna	Revisioni		DATA	Tagliando	assegnatario
							al 31.12.17	al 31.12.18		ultima	prossima	REVISIONE		
1	Fiat	Fiorino	AG 293 WG	G	42,0	1995	365.500	379.480	Cisterna	2-gen-18	gen-20			Querin Mauro
2	Opel	Corsa	AL 869 KM	B	33,0	1996	226.000	240.240		21-mar-18	mar-20			Scorta
3	Fiat	Panda Citivan	AZ 122 EX	B	33,0	1998	408.600	433.520		15-feb-18	feb-20			Botosso Emiliano
4	Fiat	Panda	AZ 623 EZ	B	29,0	1998	294.200	317.000		14-feb-18	feb-20			Scorta
5	Fiat	Panda	BB 645 HA	B	29,0	1998	352.000	363.050		5-nov-18	nov-20			Scorta
6	Fiat	Fiorino Pick-Up	AY 879 JZ	G	46,0	1998	342.000	351.110		8-nov-18	nov-20			Scotton Mario
7	Fiat	Panda	BB 641 HA	B	29,0	1998	341.000	381.480		21-dic-18	dic-20			Burato Thomas
8	Fiat	Panda	BB 405 PT	B	29,0	1999	307.150	319.300		15-mar-17	mar-19	26-mar-19		Moro Igor
9	Nissan	King-Cab	BD 107 EM	G	61,0	1999	244.500	252.300	Cisterna	6-apr-17	apr-19			Rubin Giordano / Orlando N.
10	Fiat	Panda	BF 362 KP	B	29,0	1999	410.000	415.500		8-nov-17	nov-19			Scorta
11	Fiat	Strada	BN 255 NZ	G	51,0	2000	257.000	272.300	Cisterna	8-nov-18	nov-20			Carraro Vittorio
12	Fiat	Scudo	BN 102 NZ	G	51,0	2000	352.600	361.800		13-dic-18	dic-20			Bassi Barnaba
13	Fiat	Strada	BN 164 NY	G	51,0	2000	278.000	287.860	Cisterna	20-mar-17	mar-19	27-mar-19		Steccanella Daniele
14	Fiat	Panda	BM 655 RT	B	33,0	2001	244.100	254.780		12-set-17	set-19			Simonato Denis
15	Toyota	Hylux	CB 663 CW	G	75,0	2002	151.800	156.030		15-ott-18	ott-20			Ufficio tecnico Portogruaro
16	Fiat	Panda	BZ 349 YT	B	40,0	2002	259.400	267.500		15-ott-18	ott-20			Botosso Claudio
17	Fiat	Panda	BZ 115 YT	B	40,0	2002	162.100	172.850		11-dic-18	dic-20			Bortolusso Andrea
18	Fiat	Panda	CC 807 WR	B	40,0	2002	239.800	251.860		12-dic-18	dic-20			Fava Ennio
19	Fiat	Panda	CC 136 FZ	B	40,0	2003	333.000	352.050		4-gen-17	gen-19	31-gen-19		Boraso Paolo
20	Fiat	Panda	CH 252 YB	B	40,0	2003	151.200	160.720		15-feb-17	feb-19	28-feb-19		Bortoluzzo Enrico
21	Fiat	Panda	CH 262 YG	B	40,0	2003	128.200	137.550		15-giu-17	giu-19			Saccomani Franco
22	Fiat	Scudo	CH 310 YG	G	51,0	2003	267.900	295.150		20-lug-17	lug-19			Sgorlon Christian
23	Fiat	Strada	CP 207 NA	G	46,0	2004	270.600	291.450	Cisterna	18-lug-18	lug-20			De Bianchi Flavio
24	Fiat	Ducato	CM 893 PZ	G	81,0	2004	235.600	249.500		5-set-17	set-19			Officina - meccanici
25	Fiat	600	CZ 467 JW	B	40,0	2005	286.000	314.470		16-gen-18	gen-20			Ufficio tecnico - Barizza
26	Fiat	Strada	CV 913 RD	G	59,0	2005	247.800	274.160		19-giu-17	giu-19			Trevisan Daniele
27	Suzuki	Jimny	DJ 498 RW	B	62,5	2007	346.000	377.330		18-set-17	set-19			Vello Alessandro
28	Suzuki	Jimny	DJ 500 RW	B	62,5	2007	371.300	402.980		28-set-17	set-19			Delle Vedove Valentino
29	Fiat	Doblo' maxi	DL 953 HJ	G	55,0	2007	287.400	327.950		14-nov-17	nov-19			Stefanetto Daniele
30	Fiat	Doblo' maxi	DL 952 HJ	G	55,0	2007	167.200	173.300		13-nov-17	nov-19			Orlando Natalino
31	Fiat	Strada	DM 653 NG	G	62,0	2008	141.100	148.680	Cisterna	21-mar-18	mar-20			Paron Samuele
32	Fiat	Strada	DM 654 NG	G	62,0	2008	122.200	133.900	Cisterna	20-mar-18	mar-20			Bortoluzzo Federico
33	Fiat	Strada	DP477YP	G	62,0	2008	82.800	93.400	Cisterna	28-mag-18	mag-20			Biason Francesco
34	Fiat	Ducato	DN012ZK	G	88,0	2008	105.600	132.240	Cisterna	6-giu-18	giu-20			Flumian Lucio
35	Fiat	Doblo' maxi	DT 997 XM	G	55,0	2009	174.100	107.310		15-mar-17	mar-19	29-mar-19		Frasson Claudio
36	Fiat	Doblo' maxi	DT 996 XM	G	55,0	2009	211.200	241.850		13-mar-17	mar-19	29-mar-19		Gonella Fabrizio
37	Fiat	Strada	DW 256 RP	G	62,0	2009	213.200	234.970		31-mag-17	mag-19			Caminotto Nello
38	Fiat	Strada	DW 254 RP	G	62,0	2009	235.600	262.560		29-mag-17	mag-19			Caminotto Ottorino
39	Suzuki	Jimny	DW 714 RT	B	55,1	2009	250.500	289.340		25-ago-17	ago-19			Zanet Andrea
40	Fiat	Doblo'	DY409SW	G	55,0	2010	134.000	151.030		23-gen-18	gen-20			Presotto Francesco
41	Fiat	Punto	DY410SW	B	48,0	2010	87.850	100.280		15-gen-18	gen-20			Ufficio tecnico - amministrativo
42	Fiat	Strada	EG 963 KF	G	62,0	2011	80.900	93.380	Cisterna	6-apr-17	apr-19	12-apr-19		Niero Enrick
43	Fiat	Panda	ER997CJ	B	51,0	2013	49.200	65.850		10-gen-17	gen-19	18-gen-19		Ufficio tecnico - Ing. Pianon
44	Fiat	Panda	ER998CJ	B	51,0	2013	116.700	148.970		18-gen-17	gen-19	28-gen-19		Sgorlon Alessio
45	Suzuki	Jimny	ER194KA	B	62,5	2013	64.100	70.590		8-mar-17	mar-19	22-mar-19		Comisso Giovanni
46	Suzuki	Jimny	ER195KA	B	62,5	2013	166.900	198.800		8-mar-17	mar-19	25-mar-19		Piazza Fausto
47	IVECO	35C11	DR499AZ	G	78,0	2013	81.400	100.160		5-apr-17	apr-19	12-apr-19		Operai
48	Fiat	Panda	EY018NW	G	51,0	2015	24.600	37.770			feb-19	28-feb-19		Ufficio tecnico - Finotto F.
49	Fiat	Panda	FA001MR	B		2015	51.900	86.760			lug-19			Tubia Valter
50	Fiat	Panda	FA994TN	B		2015	53.500	77.620			lug-19			Vizzotto Alberto
51	Fiat	Doblò XL	FA590WS	G	77,0	2016	42.800	79.650			gen-20			Paro Diego
52	Fiat	Doblò XL	FA591WS	G	77,0	2016	21.200	33.630			gen-20			De Franceschi Alessandro
53	Fiat	Panda	FJ111HC	B	51,0	2017	21.500	56.750			mar-21			Finotto Andrea

TABELLA 7

MACCHINE OPERATRICI E MEZZI MECCANICI						
N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alimentaz.	Attrezzatura applicata	Anno 1° immatr.
1	Motobarca Nettuno	5/5000	VE039771	G	barra falciante	1986
2	Trattore Fiat	F100/90H	VE 30287	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n° 548 del 01/96 + barra falciante	1987
3	Trattore Fiat	F100/90/P	VE 32832	G	attrezzature varie - livella e tarup	1990
4	Motobarca Nettuno	5000		G	barra falciante	1990
5	Trattore Fiat	F100/12	VE 34448	G	decespugliatore HYMACH RH 800/9 n°526 del 4/94	1994
6	Trattore Fiat	F100/15	VE 35298	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n°547 del 1/96 + botte diserbo	1996
7	Trattore New Holland	M135	VE 35800	G	decespugliatore HYMACH RH 800/10 n°733 del 5/97	1997
8	Trattore New Holland	M 100 DT	VE 35717	G	TRINCIA laterale OSMA TP 120	1997
9	Motobarca Dragoni	400D		G	barra falciante	2000
10	Escavatore FIAT KOBELCO	E 175 WT	AD T 980	G	benna da diserbo grigliata da cm.240 benna da escavo da cm.200 benna da escavo da cm.130 benna da escavo da cm 50 piantapali ORTECO mod. P.V. 11.000	2004
11	Autocarro IVECO	AD 380T 44H	CZ 061 LN	G	cassone ribaltabile trilaterale	2006
12	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AG J234	G	trincia laterale NEW SPEED 150	2007
13	New Holland	TL100A	AE E939	G	Trincia Berti - Trincia SEPPI	2008
14	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN 200	G	decespugliatore Energreen	2009
15	Autocarro IVECO	A 380 TW/E4	DW 393 RV	G	gru idraulica Fassi mod.F230AX cassone ribaltabile trilaterale cassone in Hardox ermetico pinza per tronchi benna polipo RP230LT benna bivalve forata	2009
16	Escavatore New Holland	MH Plus	AH L 377	G	benna da escavo con lama cm 115 benna da espurgo cm 220	2009
17	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AH L 711	G	trincia frontale SEPPI SMWA/AVS trincia posteriore BERTI TA/S 180 livella	2011
18	Escavatore New Holland	E245C		G	benna da escavo con lama cm 130 benna da espurgo cm 220	2014
19	Escavatore CASE	WX168	AGN240	G	benna da escavo cm 50 benna falciante idraulica da 250	2014
20	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN268	G	decespugliatore Energreen	2017
21	Robogreen			G	Decespugliatrice ad asse orizzontale testata HEAD 130	2017
22	Trattore Landini	serie 4-105DT	BP127T	G	livella e tarup	2017
23	New Holland	T7.190	BR518W	G	decespugliatore Ferri BSV 12 Power	2018

TABELLA 08 - Raffronto attività svolta e attività programmata

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale – 8 <sup>a</sup> legislatura	pag. 5/5
--	----------

Attività svolta anno 2018

Consorzio di Bonifica	Programma attività			Attività svolta			Raffronto		
	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	%

*Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione*

1) Sfalcio erboso e diserbo in amministrazione diretta	mq	13.000.000	780.000	mq	15.560.600	933.636	mq	2.560.600	20
2) Sfalcio erboso e diserbo in appalto	mq	1.000.000	60.000	mq	800.000	48.000	mq	200.000	-20
3) Riescavo ed espurgo periodico canali in amministrazione	mc	98.000	196.000	mc	79.080	158.160	mc	18.920	-19
4) Riescavo ed espurgo periodico canali in appalto	mc	15.000	30.000	mc	7.500	15.000	mc	7.500	-50
5) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in amministrazione	mc	6.400	102.400	mc	8.365	133.840	mc	1.965	31
6) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in appalto	mc	2.500	90.400	mc	2.150	77.400	mc	350	-14
7) Riparazione e manutenzione manufatti ed impianti	-		766.500	-		915.370	-	148.870	19
8) Esercizio idrovore per sollevamento e smaltimento	-		2.260.000	-		2.040.162	-	219.838	-10
9) Esercizio di manufatti ad uso irriguo	-		200.000	-		184.947	-	15.053	-8

*Nuove opere ed interventi in concessione*

Progettazione	€	-	3.577.249	€	-	1.976.767	€	1.600.482	-45
Appalto*	€	-	1.546.000	€	-	1.058.199	€	487.801	-32
Esecuzione	€	-	4.429.600	€	-	2.526.944	€	1.902.656	-43

*Altre attività istituzionali*

Convenzioni	n.	3	200.000	n.	3	225.500	€	25.500	13
Accordi di programma	n.	3	294.000	n.	3	324.000	€	30.000	10
Attività di informazione	n.	3	7.000	n.	10	7.000	€	-	0

Tabella 3: Confronto fra l'attività programmata e i relativi oneri e l'effettiva attività svolta dal Consorzio

**TABELLA 09 - Rilevazione dell'uso sostenibile della risorsa idrica - Anno 2018**

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale – 8 <sup>a</sup> legislatura
<b>ALLEGATOD alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009</b>
pag. 4/5

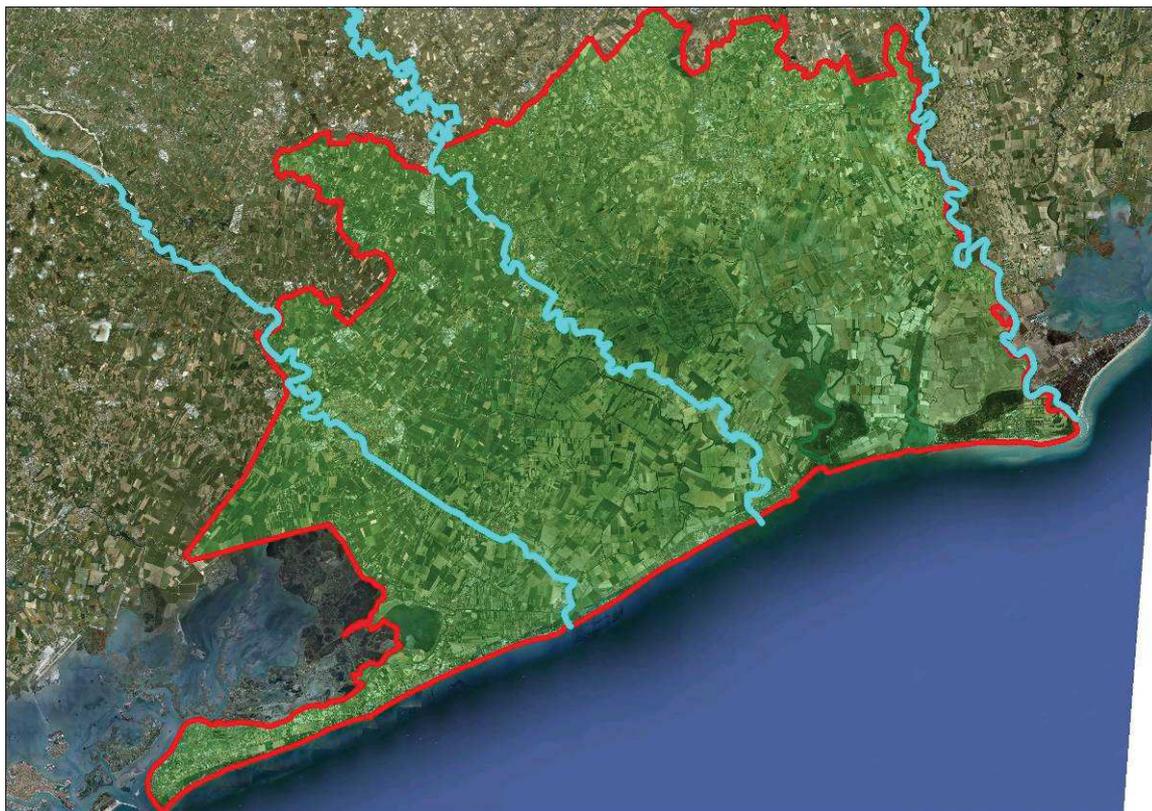
<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Risparmio idrico l/s/ha-ha</b>
Riconversione da scorrimento ad aspersione	
Riordino distribuzione (razionalizzazione)	
Coordinamento nella riconversione irrigua aziendale	
Operazioni di invaso della risorsa idrica	
Rifacimento rivestimenti e/o tombinature in c.a.	60 l/s*
Riconversione irrigua	
Automazione paratoie ed elicopompe	
Tesaurizzazione dell'acqua derivata per irrigazione di soccorso	

\*ristrutturazione in condotta di tratti ad alveo disperdente (1200m\*0.05l/s)



Consorzio di Bonifica "VENETO ORIENTALE"  
Portogruaro – San Donà di Piave  
❖ ❖ ❖

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE  
DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 8 L.R. 18 DICEMBRE 1993, N. 53**



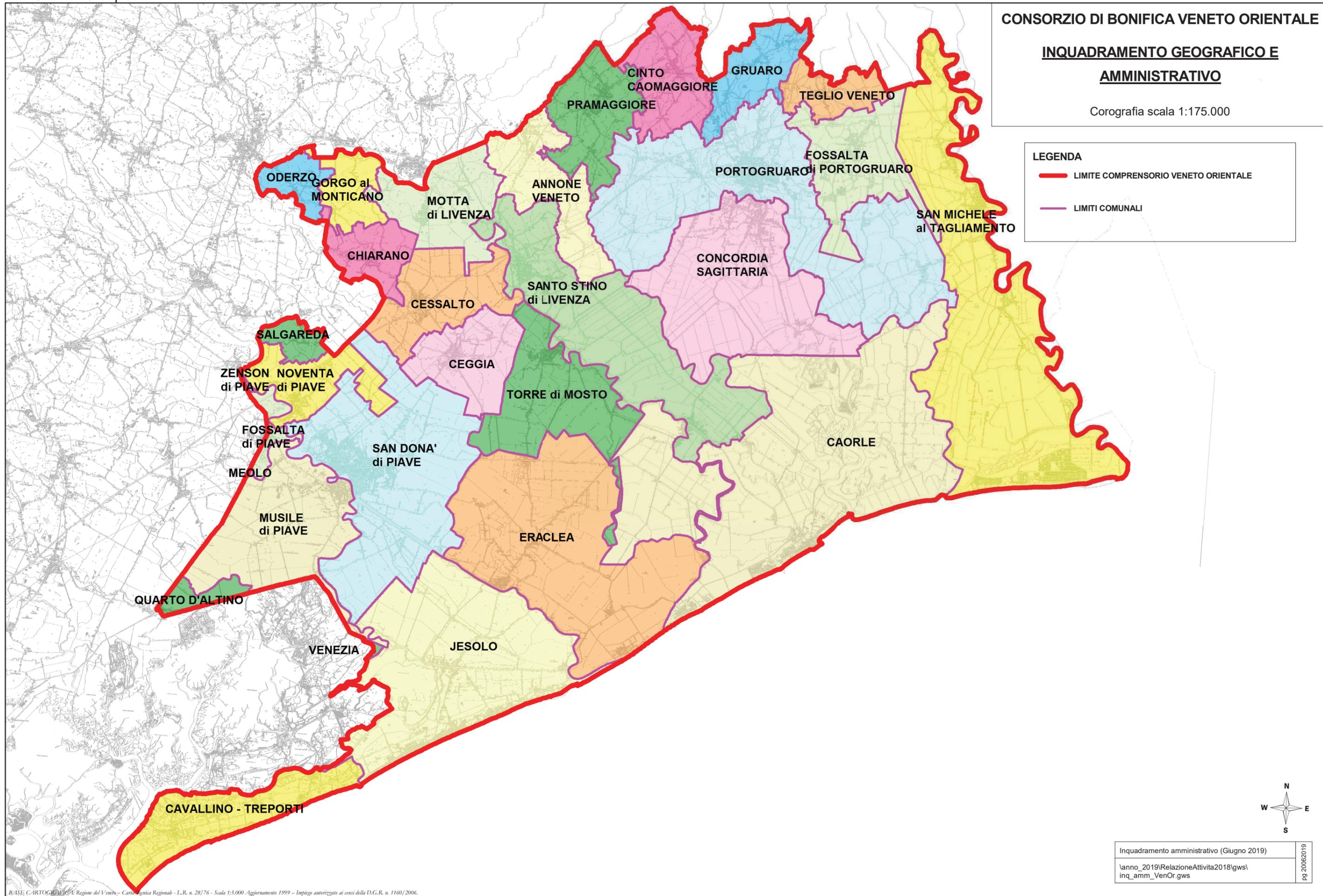
**TAVOLE**

**INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E  
AMMINISTRATIVO**

Corografia scala 1:175.000

**LEGENDA**

- LIMITE COMPRESORIO VENETO ORIENTALE
- LIMITI COMUNALI



Inquadramento amministrativo (Giugno 2019)	pg 20/06/2019
l'anno_2019\RelazioneAttivita2018\gws\inq_amm_VenOr.gws	

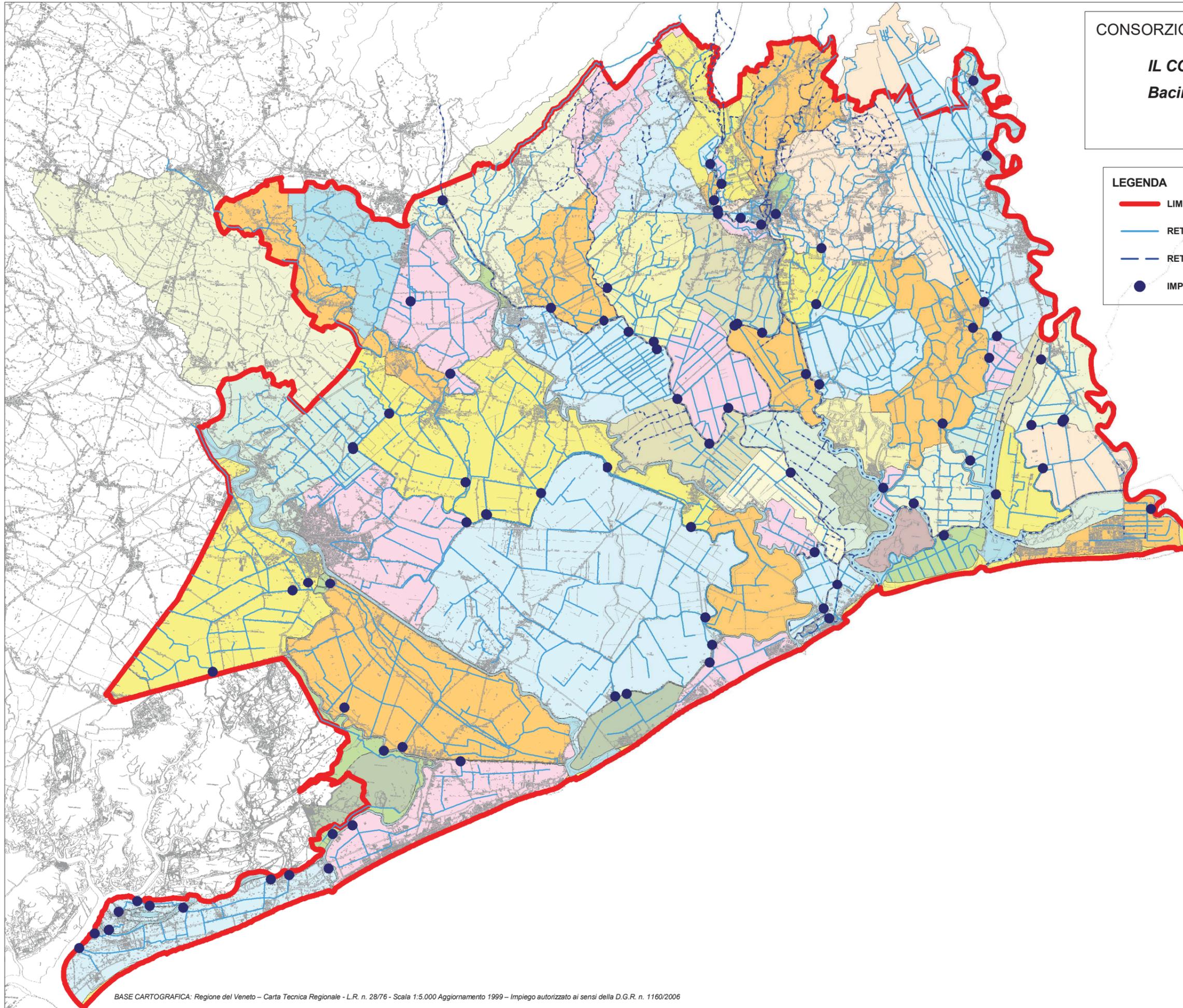
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

**IL COMPENSORIO DI BONIFICA:  
Bacini idraulici e Impianti idrovori**

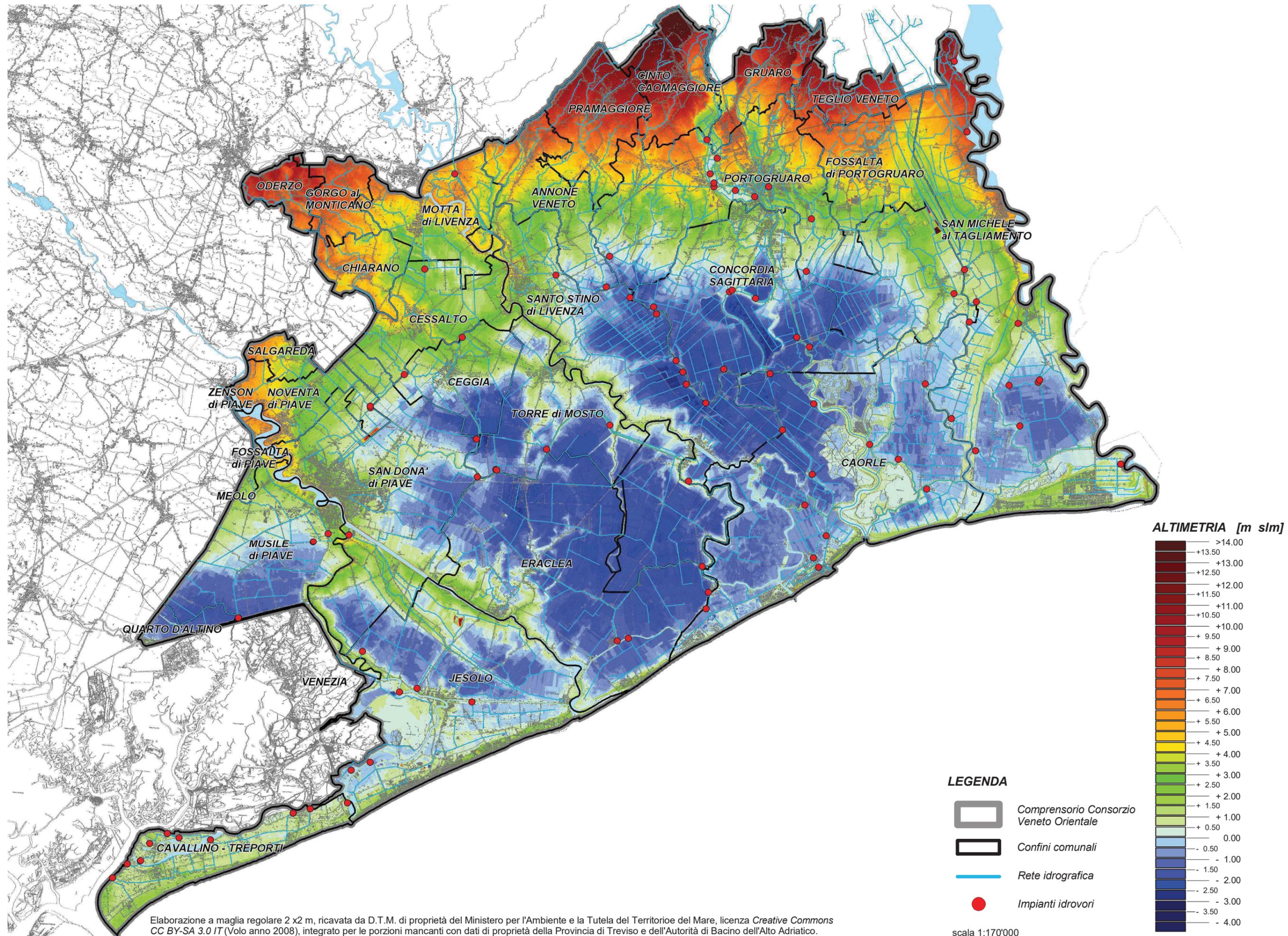
Corografia scala 1:175.000

**LEGENDA**

-  LIMITE COMPENSORIO VENETO ORIENTALE
-  RETE IDROGRAFICA CONSORZIALE
-  RETE IDROGRAFICA IN GESTIONE AD ALTRO ENTE O PRIVATA
-  IMPIANTI IDROVORI



# ALTIMETRIA COMPENSORIO VENETO ORIENTALE

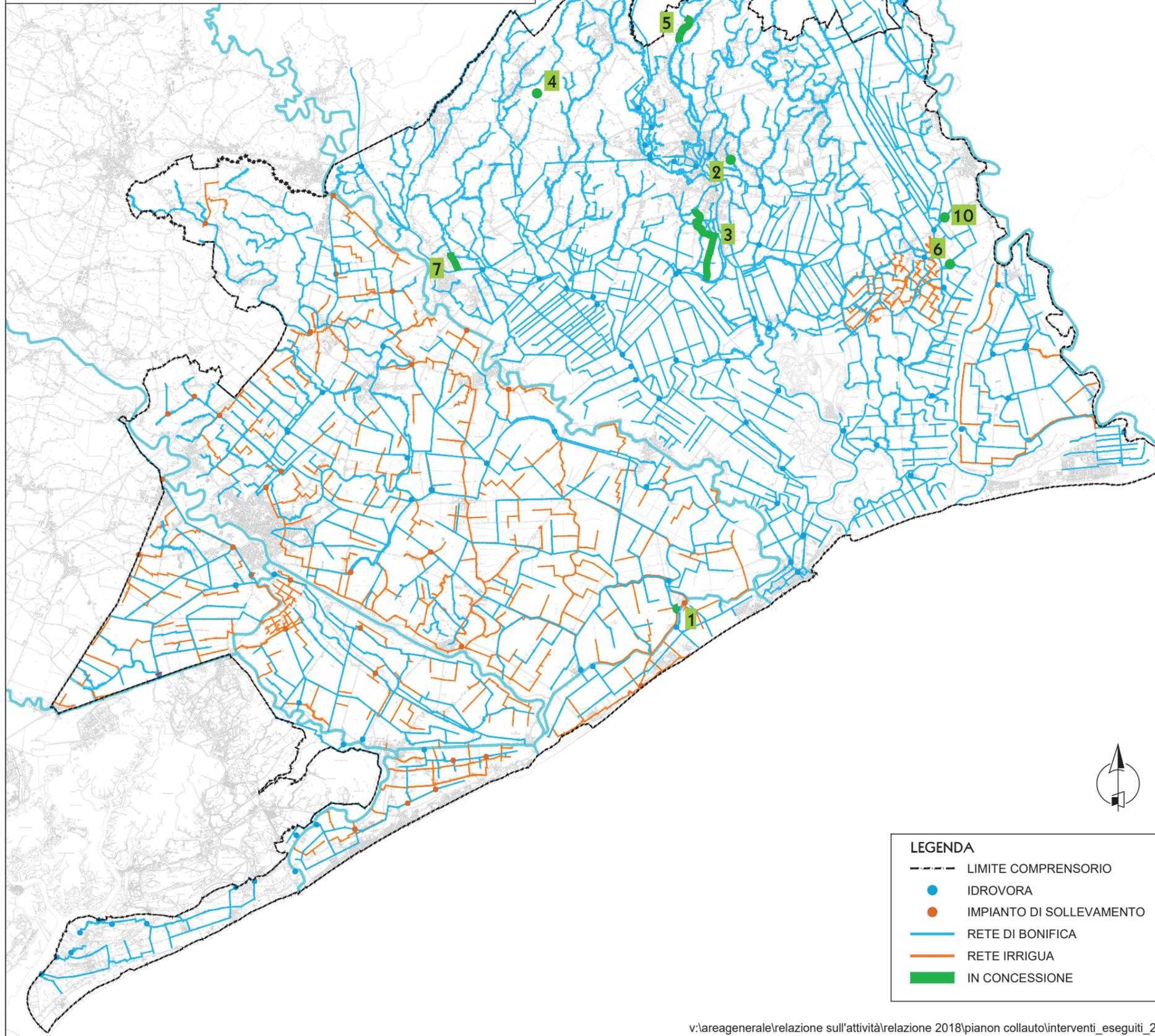


## CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

INTERVENTI 2018

COROGRAFIA

Scala 1:200.000



## LEGENDA

- LIMITE COMPENSORIO
- IDROVORA
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- RETE DI BONIFICA
- RETE IRRIGUA
- IN CONCESSIONE

INTERVENTI IN CONCESSIONE E DI SOMMA URGENZA IN CORSO,  
AVVIATI E/O COMPLETATI NEL 2018

## IN CONCESSIONE

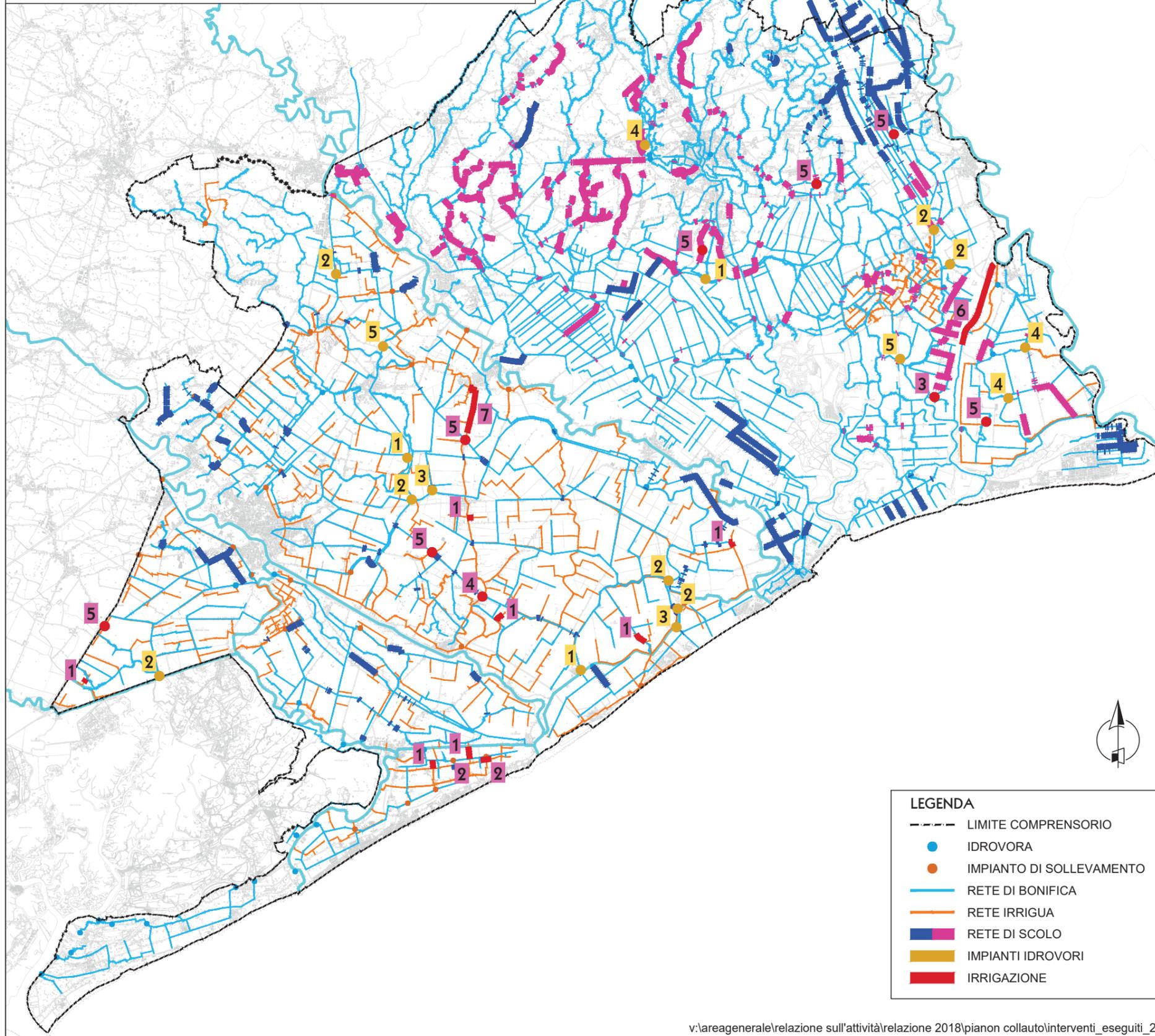
N.	LAVORI	IMPORTO
1	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO VALLE TAGLI PER AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO IDROVORO AL DI FUORI DEL SISTEMA BRIAN	€ 900.000,00
2	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DELLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 12 NOVEMBRE 2014 NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI PORTOGRUARO E CONCORDIA SAGITTARIA	€ 500.000,00
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE OPERE IDRAULICHE A SERVIZIO DELLE AREE URBANE DEI BACINI BANDOQUERELLE-PALU' GRANDE IN COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA - REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO IDROVORO SUL FIUME LEMENE E OPERE IDRAULICHE CONNESSE - 2° LOTTO	€ 1.500.000,00
4	INTERVENTO IDRAULICO PER IL MIGLIORAMENTO E LA OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE DELLA FOGNARIA E DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE - DEVIATORE SAVIEDI	€ 180.000,00
5	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLO SCOLO CODIS, FOSSA CORTINA, FOSSALONE E ROGGIA VERSIOLA NEI COMUNI DI GRUARO E PORTOGRUARO - INALVEAMENTO DELLO SCOLO CODIS	€ 205.000,00
6	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEI BACINI TRA I FIUMI TAGLIO E TAGLIAMENTO IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - "DORSALE VERDE" - PRIMO STRALCIO - POTENZIAMENTO IMPIANTO IDROVORO 1° BACINO	€ 1.250.000,00
7	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL BACINO FOSSON NEL COMUNE DI S. STINO DI LIVENZA AREA COMPRESA TRA L'AUTOSTRADA VE-TS ED I CANALI MALGHER E FOSSON ESTERNO	€ 400.000,00
8	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA S.P. 42 A RIDOSSO DEL CANALE CONSORZIALE FANOTTI IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO. ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE FANOTTI	€ 80.000,00

## CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

INTERVENTI 2018

COROGRAFIA

Scala 1:200.000



## LEGENDA

- LIMITE COMPRESORIO
- IDROVORA
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- RETE DI BONIFICA
- RETE IRRIGUA
- RETE DI SCOLO
- IMPIANTI IDROVORI
- IRRIGAZIONE

## INTERVENTI STRAORDINARI IN CORSO, AVVIATI E/O COMPLETATI NEL 2018

## RETE DI SCOLO

N.	LAVORI
1	SFANGAMENTO CANALI
2	BENNA FALCIANTE

## IMPIANTI IDROVORI

N.	LAVORI
1	ENTRATA IN FUNZIONE SISTEMA DI TELECONTROLLO PER GLI IMPIANTI TORRE DI FINE, FOSSÀ, PALÙ GRANDE
2	ULTIMAZIONE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO PER GLI IMPIANTI TERMINE, LANZONI, ERIDANIA, VILLANOVA, VALLE TAGLI, CITTANOVA E 1° BACINO S. MICHELE
3	ESTENSIONE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO PER GLI IMPIANTI PACE E ALTANEA
4	SOSTITUZIONE DI TUBAZIONI DI MANDATA AGLI IMPIANTI IDROVORI 4° BACINO, 2° BACINO, SUMMAGA
5	SISTEMAZIONE GENERALE DEI TETTI DEGLI IMPIANTI DONEGAL E VILLA

## IRRIGAZIONE

N.	LAVORI
1	RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA PER TRATTI DELLE CANALETTE INTERESSATI, MIOZZO, FOSSONETTO, POLIDRAGHETTA, LARGON DI LEVANTE, IMMOBILIARE, VALLESINA
2	RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA PER TRATTI DELLE CANALETTE MIOZZO E MIOZZO DI LEVANTE
3	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SUL SOSTEGNO TAGLIO
4	TELECONTROLLO DEL SOSTEGNO SUL COLLETTORE TERZO
5	RICOSTRUZIONE MANUFATTI E SOSTEGNI: FOSSARIOLA, LA VECCHIA TORRESELLA, SALTO DI FONDO TERRENI MEDI, PONTICELLO CANALETTA LANZONETTO, ATTRAVERSAMENTO CANALE LOREGOLO (3° BACINO), TUBAZIONI DI ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE CASERATTA PER IL CANALE IRRIGUO STRETTI NORD E DEL COLLETTORE TERZO PER LA CANALETTA BARCAROTTA
6	RIESCAVO DEL DERIVATORE IRRIGUO CAVRATO
7	RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA DEL CANALE IRRIGUO STRETTI NORD E NUOVA CONDOTTA IRRIGUA STRETTI NORD BIS, CONVERSIONE DELL'ESISTENTE A SCOLMATORE PER LE FOGNATURE COMUNALI DI TORRE DI MOSTO